

# cooperazione tra consumatori

coop

coop



## COOP CONSUMO TRENTINA E COOP NORVEGIA **Lo sport, la neve e le Coop**

La promozione dello sport  
sostiene il territorio e dà vita  
ad una nuova collaborazione  
cooperativa di livello europeo

**postatarget**  
magazine  
DC00S4234  
NAZ/62/2008  
Posteitaliane

2 051068 731120

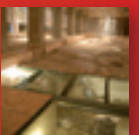
ph. Gala Parozzo/Fiemme Ski World Cup



**LA STAGIONE DEGLI SCI:** PER I SOCI POSSESSORI DI CARTA IN COOPERAZIONE CI SONO GLI SCONTI E LE TARIFFE AGEVOLATE SUGLI IMPIANTI DI RISALITA E PER LE LEZIONI CON I MAESTRI DI SCI IN MOLTISSIME LOCALITÀ DEL TRENTO



**MUSEI TRENTINI.** CON CARTA IN COOPERAZIONE AL: MUSE, MART, CASTELLO BUONCONSIGLIO, SASS TRIDENTUM, MUSEO RETICO, MUSEO DELLE PALAFITTE, MUSEO USI COSTUMI GENTE TRENTO



# **Siamo partiti dai nostri principi per costruire un Gruppo:**





# sommario

- 6** **primo piano** cooperazione  
**Lo sport, la neve e le Coop  
Insieme a sostegno del territorio**  
*di Cristina Galassi*
- 8** **cooperazione** di consumo  
Nuova raccolta punti  
**SocioSi: i vantaggi di essere socio**
- 10** **primo piano** sviluppo sostenibile  
**L'Italia e gli obiettivi ONU  
In ritardo sull'Agenda**  
*di Claudio Strano*
- 14** **famiglie** cooperative  
Famiglia Cooperativa Alta Valsugana  
**Levico: un supermercato completamente nuovo**
- 17** Nei negozi Famiglia Cooperativa e Coop Trentino  
**Buona colazione!**
- 18** **società**  
La relazione della Commissione provinciale  
Pari Opportunità  
**Pari opportunità: la situazione in Trentino**
- 19** **Competenze femminili:  
un vantaggio per le imprese**  
*di Sara Perugini*
- 21** Rapporto Fondazione David Hume  
**L'Europa e la protesta sovranista**  
*di Alberto Conci*
- 20** **educazione**  
Parlare ai bambini del cambiamento del clima  
**Un tempo da matti**  
*di Silvia Martinelli*
- 23** **ambiente**  
Il progetto "Nutrire Trento"  
**Una nuova consapevolezza sul cibo**  
*di Antonella Valer*
- 24** Cipra  
**Il futuro delle Olimpiadi nelle Alpi**  
*di Maddalena di Tolla Defflorian*
- 27** **cultura**  
Teatro della Meraviglia  
**L'emozionante racconto della scienza**
- 28** Sipario d'oro 2019  
**Vallagarina: il festival nazionale  
di teatro amatoriale**
- 30** **Trentino a teatro:  
gli spettacoli di febbraio**
- 29** **tempo libero/sport**  
Centro Internazionale della Danza  
**I workshop con i maestri di danza**
- 32** **stare in salute**  
La qualità dell'aria negli spazi chiusi  
**Respirare aria pulita**
- 36** Alimentazione  
**Le scelte Coop per un'alimentazione corretta**

## rubriche

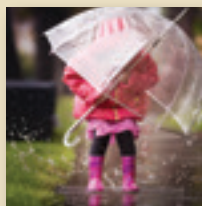
- 26** **cultura libri**  
**Le recensioni del mese**  
*a cura di Franco Sandri*
- 35** **coltivare**  
La banana  
**Lo spuntino che non t'aspetti**  
*di Iris Fontanari*
- 36** **mangiare e bere**  
Buono e sano  
**Pesce d'inverno**



17

### Buona colazione!

È un invito ad iniziare la giornata con un sorriso e una buona e sana colazione la nuova iniziativa che fino al 23 febbraio premia la tua spesa con le tazze con le "faccine" Smiley



20

### Un tempo da matti

I libri che ci aiutano a parlare ai bambini di temi complessi come il cambiamento del clima, lo sviluppo sostenibile, la biodiversità e l'uso di energie rinnovabili



27

### L'emozionante racconto della scienza

Al teatro Sanbapolis di Trento (18-23 febbraio) il Festival di teatro e scienza: protagonisti gli scienziati, gli artisti, ma anche gli studenti, e alcune fra i più interessanti spettacoli con tematiche scientifiche a livello nazionale



32

### Respirare aria pulita

L'aria che respiriamo negli ambienti dove trascorriamo gran parte della nostra giornata è spesso insalubre a causa di diversi fattori inquinanti: ecco quali sono e come combatterli

DIAMO ALL'AMBIENTE  
UNA NUOVA IMPRONTA.

RIDUCIAMO LA PLASTICA  
IN TUTTI I PRODOTTI  
A MARCHIO COOP.



*#coopambiente*

LA **coop** SEI TU.

# editoriale

di Giuseppe Ciaghi

## Cambiamento climatico

### La responsabilità di educare, di educarci, al rispetto dell'ambiente

**È** un numero ricco di temi, argomenti di spessore e spunti di grande attualità sui quali fermarci a riflettere, quello che Cristina Galassi, la responsabile editoriale di Cooperazione tra Consumatori, ci ha confezionato per febbraio, grazie anche al valore e all'impegno dei nostri collaboratori. In molti degli articoli proposti mi ha colpito l'attenzione all'ambiente, alla sua difesa e a quello che viene definito "sviluppo sostenibile", frutto quest'ultimo di una mentalità, di comportamenti e di una cultura che stentano a prendere piede, nonostante i danni procurati dai recenti eventi calamitosi. Che pur dovrebbero averci insegnato qualcosa! Per fare fronte al degrado inarrestabile del pianeta nel 2015 all'ONU si erano decisi 17 obiettivi da raggiungere nel quinquennio successivo. Ebbene nel nostro Paese non solo non li si è raggiunti, ma in cinque aree, fra le più importanti (povertà, condizione economica, disuguaglianze, condizione dei centri abitati, ecosistema...) li si è addirittura peggiorati, in quattro la situazione è rimasta invariata e in otto ha fatto segnare qualche modesto passo in avanti, ben lungi dalle mete prefissate. Che occorra intervenire subito è fuori discussione. Ma come? Qualche risultato si potrebbe ottenere lavorando sul fronte

educativo, della formazione, per una cultura dello sviluppo sostenibile, cominciando nelle aule scolastiche, forse il luogo più adatto, per poi rivolgersi ai meno giovani.

La scuola siede tra il passato e il futuro e deve averli presenti entrambi per forgiare persone responsabili, consapevoli della situazione in cui si trovano a vivere, capaci di scegliere il proprio avvenire.

È un'arte delicata quella degli insegnati al giorno d'oggi, per non dire tremenda, di sicuro poco invidiabile dati i rapporti con le famiglie e con una società che di socievole ha dimostrato di avere ben poco. Devono condurre i ragazzi sul filo del rasoio per fornire loro conoscenze, senso di responsabilità e di rispetto, voglia di migliorarsi e di migliorare il mondo in cui vivono davanti a esempi quotidiani spesso squalificanti, a rapporti con la società difficoltosi e a leggi talora mortificanti... Ci vuole convinzione e coraggio da una parte, e disponibilità dall'altra; ma in tutti, compresi noi, grandi e piccoli, necessita un impegno personale serio per uscire da una situazione veramente drammatica, di cui stentiamo, o non vogliamo, renderci conto, immersi come ci troviamo in un mondo di benessere che ci offusca gli occhi e che ci spinge a delegare agli altri quelli che sarebbero i nostri doveri.



#### DIRETTORE RESPONSABILE

Giuseppe Ciaghi

#### COMITATO DI REDAZIONE

Giuseppe Ciaghi, Alberto Conci, Egidio Formilan, Cristina Galassi, Walter Liber, Michela Luise, Klaudia Resch, Franco Sandri.

#### RESPONSABILE EDITORIALE

Cristina Galassi

#### Per informazioni:

tel. 0461 920858  
lunedì-venerdì, ore 9.30-11.30  
cristina.galassi@libero.it

#### HANNO COLLABORATO

Alberto Conci, Maddalena Di Tolla Defflorian, Iris Fontanari, Cristina Galassi, Silvia Martinelli, Sara Perugini, Franco Sandri, Antonella Valer.

#### IMPAGINAZIONE

Scripta sc

#### EDITORE

Sait, Consorzio delle cooperative di consumo trentine società cooperativa

#### Per informazioni:

ufficio.soci@sait.tn.it  
tel. 0461.808641  
lunedì-venerdì, ore 9.00-12.00

#### STAMPA

a cura di Scripta sc  
con utilizzo di carta certificata TCF,  
priva di sbiancanti ottici e  
certificata FSC®, proveniente da fonti gestite  
in maniera sostenibile



ANNO XXVI - FEBBRAIO 2019

Mensile della Cooperazione  
di consumo trentina  
casella postale 770 - 38121 Trento

Aut. Trib. di Trento n. 829 del 6-7-1994

Questo numero è stato chiuso  
in tipografia il 15-01-2019  
La tiratura del numero  
di gennaio 2019 di  
"Cooperazione tra Consumatori"  
è stata di 54.435 copie



## La Cooperazione di Consumo Trentina e Coop Norvegia Lo sport, la neve e le Coop Insieme a sostegno del territorio

Coop Norvegia sostiene le più importanti manifestazioni di sci di fondo mondiali, in Trentino Alto Adige con l'aiuto della Cooperazione di Consumo Trentina: dedicate anche ai più giovani, parlano di salute, impegno, condivisione, attenzione alle comunità e al territorio. E sono l'occasione per siglare una nuova collaborazione cooperativa di livello europeo

**S**i sono concluse da pochi giorni le gare trentine della Coppa del Mondo con il Tour de Ski 2019, che per la prima volta quest'anno si è chiamato Tour de ski Coop, grazie alla scelta di Coop Norvegia di impegnarsi

come sponsor principale in questa che è la più importante competizione mondiale di sci di fondo.

Coop Norvegia, come la Cooperazione di Consumo Trentina, è infatti da tempo impegnata con dedizione nella promozione degli

sport sulla neve soprattutto presso i bambini e i giovani, per coinvolgerli e motivarli a essere attivi.

*“Sostenere e tifare per lo sci di fondo ci viene naturale – si legge in una nota - Come i nostri sci ed i norvegesi in generale, lo sci di fondo fa parte della nostra vita, poiché è una parte fondamentale della cultura norvegese. Per generazioni lo sport ci ha uniti e ci ha permesso di condividere grandi esperienze. Inutile dire che siamo appassionati di sci, e siamo sicuri di avere tutti gli 1,7 milioni di nostri soci-clienti con noi quando auguriamo ad ogni atleta FIS buona fortuna!”.*

Coop è una delle maggiori catene della distribuzione in Norvegia; nata nel 1867, si basa su quella che definisce “economia della condivisione”, poiché sono la condivisione, lo stare insieme e il celebrare la diversità i va-

NEWSPower.IT



lori fondamentali nei quali Coop Norvegia si identifica. A questa grande organizzazione aderiscono 1,7 milioni di “soci-clienti”: so-

## La Cross Country World Cup ora è Coop

Coop Norway è diventato nel 2018 il nuovo sponsor principale della FIS (International Ski Federation) Cross Country World Cup.

*“Siamo orgogliosi e felici di aver raggiunto un accordo con la FIS. Coop è uno dei maggiori sponsor norvegesi di sport ricreativi e sportivi in generale. La nostra strategia è di essere ben presenti all'interno dei più grandi sport in Norvegia. Questo è l'ordine per raggiungere l'ampiezza degli sport norvegesi e della maggior parte dei nostri clienti e proprietari”,* ha affermato il presidente di Coop Norvegia, Geir Inge



Stokke (in questa foto con Dalpalù). L'accordo ha una durata di quattro anni, con un'opzione di quattro anni aggiuntivi. Coop

**Geir Inge Stokke, presidente di Coop Norvegia, e Renato Dalpalù, presidente Sait, consorzio della Famiglie Cooperative Trentine, nel momento della firma della “dichiarazione di amicizia e collaborazione”, nel palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme**

riceverà una visibilità completa e utilizzerà la Coppa del Mondo con Tour de Ski e altri eventi entusiasmanti per coinvolgere e motivare i bambini e i giovani a essere attivi. *“Il nostro obiettivo è raggiungere il maggior numero possibile di persone e il maggior numero di bambini e giovani. Per farlo dobbiamo essere presenti negli sport che coinvolgono la maggior parte dei norvegesi, come lo sci di fondo”,* ha dichiarato Stokke.

## La Marcialonga: una storica cooperativa

La competizione di sci di fondo sulla lunga distanza più amata e insieme una delle più prestigiose è la storica Marcialonga delle Valli di Fiemme e Fassa, ed è una cooperativa, sostenuta da cooperative: le Casse Rurali Trentine, Trentingrana, Melinda, Cavit, oltre alla Cooperazione di Consumo Trentina, e a Coop Norvegia.

Giunta alla sua 46ª edizione (il 27 gennaio 2019), la Marcialonga allinea alla partenza oltre 7500 fondisti provenienti da ogni angolo del pianeta, pronti a lanciarsi lungo i 70 km di tracciato da Moena, a Canazei, Predazzo e fino a Cavalese.

I paesi delle valli di Fiemme e Fassa dove la manifestazione sfilava non fanno mai mancare il proprio sostegno ad un evento che è

culturale oltretutto sportivo, anche a detta di chi vi partecipa, grandi campioni inclusi, perché "nessuna gara al mondo è come la Marcialonga".

A distinguere e rendere unica la Marcialonga sono anche i circa 1500 volontari (e fra questi le Famiglie Cooperative locali) senza i quali sarebbe impossibile portare a compimento un evento di questa portata.

**La Cooperazione di Consumo Trentina** cura da sempre l'organizzazione e la fornitura dei **13 punti di ristoro** della Marcialonga (a Campitello di Fassa, Pozza di Fassa, Moena, Predazzo, Ziano di Fiemme, Panchià, Molina di Fiemme, Cavalese, Masi Cavalese, Cascata, Lago di Tesero): ben più di



NEWSPower.IT

un servizio accessorio, i punti di ristoro rappresentano uno dei volti più amati dell'evento, i luoghi dell'accoglienza e dell'incoraggiamento, quelli dove ci si saluta e ritrova.

no tutti comproprietari di Coop Norvegia, come si tiene a sottolineare.

**A sostenere Coop Norvegia nella realizzazione di questo impegnativo progetto in Trentino Alto Adige c'è stata la Cooperazione di consumo trentina.** Perché, come Coop Norvegia, anche le Famiglie Cooperative amano lo sport da molto tempo: incoraggiare gli eventi sportivi significa infatti diffondere valori importanti come la solidarietà, l'integrità, l'impegno. E significa promuovere il territorio, le comunità e le loro risorse.

Il supporto assicurato dalle Famiglie Cooperative alla grande manifestazione sponsorizzata da Coop Norvegia ha portato alla nascita di una unione di respiro internazionale, che ha visto la collaborazione tra Cooperazione Trentina, Coop Italia e Coop Norvegia.

I giorni del Tour de ski in Val di Fiemme (5 e 6 gennaio 2019) sono stati infatti l'occasione per la Cooperazione di Consumo Trentina (sostenuta da Coop Italia) e per Coop Norvegia per siglare una "dichiarazione di amicizia" che, sulla base dei principi condivisi, impegna le due centrali cooperative: alla collaborazione; alla partecipazione ad iniziative del movimento cooperativo a sostegno dell'alleanza delle nazioni; alla organizzazione congiunta di iniziative di promozione della cooperazione (anche culturali, turistiche, sportive), per promuovere la conoscenza delle rispettive territorialità e per avviare progetti di cooperazione a beneficio reciproco; allo scambio di esperienze e buone pratiche.

**Una alleanza cooperativa che condivide uno stesso principio: attraverso lo sport**

**è possibile investire sul territorio a beneficio dell'intera comunità.** Le discipline sportive, attraverso le manifestazioni più importanti degli ultimi decenni, hanno consentito lo sviluppo di nuovi servizi e infrastrutture, hanno creato posti di lavoro, hanno messo in relazione diverse nazionalità, hanno dato forza alla rete dei volontari, che con il loro insostituibile lavoro sono sempre alla base della riuscita di ogni manifestazione sportiva, come ad esempio anche nel caso (e più di ogni altra) la Marcialonga. (c.galassi)



**Vegard Dahl Hansen, lo Sponsoring Manager di Coop Norvegia, ha curato con passione fin dal 2013, in occasione dei Mondiali di sci nordico in Val di Fiemme, lo sviluppo di queste importanti manifestazioni sportive e il legame tra la Cooperazione di Consumo Trentina e Coop Norvegia**

## IL TOUR DE SKI

Il Tour De Ski è la più importante tra le competizioni di sci di fondo in calendario nella Coppa del Mondo: **Coop è stata presente fin dall'inizio di questa edizione, in Sudtirolo, il 29 dicembre a Dobbiaco** (foto a sinistra, al centro della pagina); poi sono seguite le tappe in svizzera Val Müstair e nella tedesca Oberstdorf, per concludere il 5 e 6 gennaio 2019 in **Val di Fiemme, l'unica da sempre all'interno del Tour de Ski, allo Stadio del Fondo del Lago di Tesero** e lungo la pista Olimpia dell'**Alpe Cermis** per l'impressionante **Final Climb** di chiusura.

Il Tour de Ski è emozionante come una corsa a tappe, un po' come il Tour de France: gli specialisti dello sci di fondo gareggiano sulle due tecniche di gara (classica e libera) e sulle diverse lunghezze (long distance, pursuit e sprint), dando vita a sfide spettacolari che affascinano tutti gli sportivi, compresi i bambini, che sabato 5 gennaio per la prima volta, sono stati protagonisti, allo Stadio del Fondo di Lago di Tesero, di una **Mini World Cup COOP** tutta per loro.

Accanto alla gara sportiva, l'intramontabile **Tour del Gusto** con degustazioni di prodotti tipici per gli spettatori e la tradizionale **Rampa con i Campioni**, che dà la possibilità a chiunque di cimentarsi nella mitica Final Climb proprio poco prima del passaggio dei campioni della Coppa del Mondo FIS e sullo stesso tracciato.

Inizia il 1° febbraio per continuare fino al 30 gennaio 2020, la nuova edizione di **SocioSì**, la raccolta punti dei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina, i negozi Famiglia Cooperativa e Coop Trentino; come di consueto, i punti si accumulano automaticamente, presentando alla cassa la propria Carta In Cooperazione, e il numero dei punti raccolti compare sempre

il 23 gennaio 2020) e, al momento della richiesta del premio, si potranno sommare ai punti della propria carta i punti di un massimo di altre due carte In Cooperazione.

### TANTE OCCASIONI DI RISPARMIO

L'obiettivo della raccolta punti è assicurare al socio un risparmio ulteriore sulle spese quotidiane, e anche già durante la raccolta,

## LA RACCOLTA PUNTI CARTA IN COOPERAZIONE

# SocioSì: i vantaggi di essere socio

L'obiettivo della raccolta punti è assicurare al socio un risparmio ulteriore sulle spese quotidiane, già durante l'anno, non soltanto alla fine. Con i punti si risparmia sulla spesa, sul telefono, nei trasporti. Oppure ci si premia al cinema, a teatro, al museo, sugli sci, o alle terme

in fondo allo scontrino, oppure può essere controllato su [www.laspesainfamiglia.coop](http://www.laspesainfamiglia.coop), dove scoprire anche quali premi è già possibile avere. Chi non è socio, e non possiede quindi la Carta In Cooperazione, può richiedere in uno dei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina di diventare socio. Anche in questa raccolta punti sarà possibile richiedere di spostare punti da una carta ad un'altra, con un minimo di 100 punti (entro

non soltanto al termine. Con i punti raccolti si può infatti fare la spesa, sia richiedendo il **buono spesa da 10 euro** (bastano 1000 punti), sia utilizzando i punti raccolti per acquistare i prodotti proposti ogni 15 giorni. I punti possono essere usati anche per la telefonia, con **CoopVoce**, e per i trasporti, con **Trentino Trasporti**. Con 100 punti si può inoltre acquistare la rivista mensile **Fior fiore in cucina**.



Con 500 punti, oppure 300 punti più 2 euro, invece si va al cinema in **ben 17 località di tutto il Trentino**, mentre sono confermate le altre occasioni di sconti e ingressi per il tempo libero, come quelle delle visite ai **mus**ei, dello **spor**t, delle **terme**.

Infine, resta sempre aperta anche la possibilità di offrire la propria solidarietà alle iniziative e alle organizzazioni che già da tempo sono sostenute dalla Cooperazione di Consumo Trentino e che hanno ricevuto la generosa adesione da parte dei soci della Cooperazione di Consumo Trentino.

Troverete tutte le informazioni su questa nuova raccolta punti nel catalogo socio, distribuito nei negozi (di cui vi proponiamo qui di seguito una breve sintesi) e all'indirizzo [www.laspesainfamiglia.coop](http://www.laspesainfamiglia.coop).



## I PROGETTI DI SOLIDARIETÀ

Ogni 500 punti puoi donare 5 euro ad una tra queste organizzazioni.

**LA RETE:** Cooperativa Sociale senza scopo di lucro, opera dal 1988 con uno sguardo rivolto alle persone con disabilità, alle loro famiglie e alla comunità come luogo fondamentale di inclusione sociale: persone con disabilità protagoniste, aiuto per le loro famiglie, volontari coinvolti, comunità accoglienti.

**ADMO TRENTINO Onlus** (Associazione Do-



natori Midollo Osseo): opera per sensibilizzare sulla possibilità di combattere gravi malattie del sangue attraverso la donazione ed il trapianto di midollo osseo; favorisce la ricerca, collabora con i Centri di Tipizzazione per stabilire la compatibilità donatore-ricevente, contribuisce all'acquisto di attrezzature sanitarie ed è di supporto ai malati e alle loro famiglie.

**BANCO ALIMENTARE Trentino Alto Adige** recupera eccedenze alimentari e le ridistribuisce gratuitamente ad associazioni ed enti caritativi; l'attività viene svolta quotidianamente da oltre 50 volontari e tre dipendenti. Nella Giornata Nazionale della Colletta Alimentare sono oltre 3800 i volontari che prestano la loro opera in Trentino Alto Adige.

**MEDICI DELL'ALTO ADIGE per il Mondo:** riunisce in un'unica associazione medici, operatori sanitari e volontari per aiutare le popolazioni che vivono in situazioni di bisogno e di povertà.

**ANFFAS Trentino Onlus** è un'associazione di famiglie che opera nel campo della disabilità intellettiva e relazionale; fondata nel 1965 da genitori spinti dalla necessità di trovare una risposta dignitosa alle esigenze dei propri figli, oggi opera attraverso 45 servizi, fornendo a più di 700 bambini, ragazzi, adulti e anziani attività riabilitative, educative, abilitative e di cura.

**LIBERA:** da aprile a ottobre, Libera organizza "Estate Liberi, i campi di volontariato e formazione sui beni confiscati alle mafie": un'estate diversa, all'insegna della partecipazione attiva e della responsabilità civile.



**AIRALZH,** Associazione Italiana Ricerca Alzheimer Onlus, intende sviluppare e promuovere in Italia la ricerca medico-scientifica nel campo delle malattie neurodegenerative, attraverso borse di studio per giovani ricercatori.



## CULTURA, TEMPO LIBERO E RELAX



### CINEMA

Con 500 punti, oppure 300 punti + 2 euro, si acquista un biglietto in uno dei cinema aderenti all'iniziativa, a: Trento (Multisala Modena, Nuovo Roma, Supercinema Vittoria), Ala, Baselga di Pinè, Borgo Valsugana, Folgarida, Grigno, Ledro, Madonna di Campiglio, Mezzolombardo, Ossana, Pejo, Pinzolo, Predaia, Riva del Garda, Tesero, Tione, Vezzano.

Per informazioni [www.cineworldtrento.it](http://www.cineworldtrento.it)  
[www.trentinospettacoli.it](http://www.trentinospettacoli.it)



### MUSE, MUSEO DELLE SCIENZE

Con 800 punti, oppure 500 punti + 3 euro, si ha diritto a un ingresso valido per 1 persona fino al 30 giugno 2019.

Per informazioni [www.muse.it](http://www.muse.it)

### MART

Con 800 punti, oppure 500 punti + 3 euro, si ha diritto a un ingresso valido per 1 persona fino al 30 giugno 2019.

Per informazioni  
[www.mart.trento.it](http://www.mart.trento.it)

### TEATRO CRISTALLO BOLZANO

Con 800 punti, oppure 500 punti + 3 euro, si ha diritto a un ingresso valido per 1 persona fino al 30 giugno 2019 (rassegne di prosa, musica, danza).

Per informazioni  
[www.teatrocristallo.it](http://www.teatrocristallo.it)

### SKIPASS VAL DI FIEMME

Con 950 punti buono sconto 15 euro sull'acquisto parziale di uno skipass giornaliero adulti Val di Fiemme Obereggen. Il buono potrà essere convertito in skipass alle casse delle ski-aree di: Cavalese, Pampeago, Predazzo, Bellamonte, Obereggen. Il buono ha validità per la stagione sciistica 2018/2019.



## VANTAGGI E RISPARMIO

### FAI LA SPESA CON I PUNTI

Ci sono due modi per farlo: ogni 15 giorni, tanti prodotti sono acquistabili anche con i punti accumulati con Carta In Cooperazione, oppure al raggiungimento dei 1000 punti si ha diritto a un buono spesa da 10 euro.

### TELEFONIA COOP VOCE

Attiva il servizio "Autoricarica con la spesa": i punti che accumuli diventano automaticamente traffico telefonico gratuito e ricevi una ricarica Bonus CoopVoce da 5 euro ogni 250 punti.

Oppure con Ricarica Premiata con 350 punti hai diritto a 5 euro di traffico telefonico e con 650 punti a 10 euro di traffico telefonico.

### RIVISTA FIOR FIORE IN CUCINA

Con 100 punti si ha diritto a 1 copia della rivista "fior fiore In Cucina", il mensile di ricette e cultura gastronomica.

### TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO

Con 1400 punti si ottiene una Carta a scalare (comprensiva di 10 euro di ricarica); con 1200 punti il buono per ricaricare la carta a scalare da 10 euro. Con la tessera a scalare ti puoi spostare con i servizi di trasporto pubblico in tutto il territorio della provincia di Trento; si carica l'importo desiderato in un'unica tessera senza dover acquistare di volta in volta i biglietti, paghi solo per quello che utilizzi e solo quando ti serve: più viaggi meno paghi.





ire il polso di un paese (povertà, condizione economica e occupazionale, disuguaglianze, condizioni delle città, ecosistema terrestre), ma soprattutto perché negli stessi settori in cui si registrano miglioramenti sarà impossibile – a meno di azioni immediate e coordinate – rispettare gli impegni presi nel 2015, all'Assemblea generale dell'Onu, con la firma dell'Agenda 2030.

il numero di morti sulle strade; ma quel che più preoccupa è che andrebbero centrati traguardi ambientali che alla luce delle recenti alluvioni appaiono lontanissimi: dalla gestione e protezione degli ecosistemi costieri e marini, al ripristino e uso sostenibile dei bacini di acqua dolce, fino al “notevole” aumento delle città dotate di piani per far fronte ai cambiamenti climatici e ai conseguenti

## L'Italia e gli obiettivi ONU

# In ritardo sull'Agenda

L'Italia non è su un sentiero di sviluppo sostenibile. A tre anni dalla firma dell'Agenda 2030 dell'Onu, peggioriamo in 5 dei 17 Obiettivi e siamo lontani da alcuni Target che già nel 2020 andrebbero centrati. Ecco la fotografia scattata dall'ASviS nel Rapporto 2018

di **Claudio Strano**

L'Italia è peggiorata, tra il 2010 e il 2016, in cinque aree. In quattro la situazione è rimasta invariata. Nelle restanti otto si registrano passi in avanti. Un bilancio positivo? Tutt'altro, perché stiamo perdendo la sfida dello sviluppo sostenibile. E questo non soltanto perché gli ambiti nei quali arretriamo sono di tale importanza da restitu-

Alcuni target (22 su 169), sotto-obiettivi rispetto ai 17 goals (i macro-obiettivi), sarebbero da raggiungere già nel 2020. E qui in certi casi piuttosto che di ritardi dovremmo parlare di rinvii o di impegni disattesi. Qualche esempio: si va dal ridurre sensibilmente rispetto al 2015 il numero di giovani che non lavorano e non studiano (Neet), a dimezzare

disastri ambientali. È evidente che serve un cambio di passo, e pure con urgenza.

**A lanciare l'allarme è l'ASviS, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile**, nata due anni e mezzo fa per diffondere la cultura della sostenibilità e la conoscenza dell'Agenda 2030 e che, con i suoi oltre 200 aderenti, è la **più grande rete di organizzazioni**

### Cos'è l'Agenda 2030

Il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno approvato l'**Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile** e i relativi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs nell'acronimo inglese), articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030. È un evento storico, sotto diversi punti di vista. Infatti:

- è stato espresso un **chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo**, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale. In questo modo, ed è questo il carattere fortemente innovativo dell'Agenda, viene definitivamente superata l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e si afferma una



visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo;

- tutti i Paesi sono chiamati a contribuire allo sforzo di portare il mondo su un sentiero sostenibile, senza più distinzione tra Paesi sviluppati, emergenti e in via di sviluppo, anche

se evidentemente le problematiche possono essere diverse a seconda del livello di sviluppo conseguito. Ciò vuol dire che ogni Paese deve impegnarsi a definire una propria strategia di sviluppo sostenibile che consenta di raggiungere gli SDGs, rendicontando



Conte ha proposto di avviare la Commissione nazionale per il coordinamento delle politiche per lo sviluppo sostenibile istituita a Palazzo Chigi, con dentro tutti i ministri, oltre a un'agenda delle città sostenibili che impegni i sindaci: fissando al 100% il pieno raggiungimento dei target dell'Onu, mediamente le nostre città raggiungono oggi il 53% e

nessuna più dell'80% della sostenibilità complessiva; d'altra parte, nessuna è nella "piena insostenibilità", ossia al di sotto del 20%. «Si sono già persi tre anni per dotarsi di una governance che orienti le politiche allo sviluppo sostenibile», è il commento di Giovannini. «La politica in questi tre anni – sferza Pierluigi Stefanini, presidente dell'ASviS – ha accumulato ritardi non affrontando in modo integrato i tanti problemi del paese. Tuttavia



**della società civile mai creata in Italia.**

L'Alleanza ha preso uno per uno i 17 goals dell'Onu e li ha incrociati con la realtà per vedere a che punto siamo nel percorso di avvicinamento. Il Rapporto 2018 presentato in ottobre al governo ha misurato per la prima volta gli obiettivi anche a livello regionale. E i risultati hanno confermato quel che già si sapeva, e cioè che siamo il paese dei tanti distretti e delle tante velocità e sensibilità, ma soprattutto delle emergenze croniche e dei ritardi. Entro maggio 2019 ogni Regione italiana dovrà adottare una propria strategia per lo sviluppo sostenibile.

**«MANCA UNA VISIONE INTEGRATA»**

Il vero grande limite emerso dal Rapporto dell'ASviS è stato non a caso «la mancanza di una visione coordinata e integrata delle diverse politiche». Un tasto su cui torna spesso il portavoce ed ex ministro Enrico Giovannini, che al presidente del Consiglio Giuseppe



**DOVE ARRETRIAMO**

- povertà
- condizione economica e occupazionale
- disuguaglianze
- condizioni delle città
- ecosistema terrestre



**DOVE CE LA CAVIAMO**

- acqua e strutture igienico-sanitarie
- sistema energetico
- condizione dei mari
- qualità della governance, pace, giustizia e istituzioni solide



**DOVE REMIAMO NELLA DIREZIONE GIUSTA**

- alimentazione e agricoltura sostenibile
- salute
- educazione
- uguaglianza di genere
- innovazione
- modelli sostenibili di produzione e di consumo
- lotta al cambiamento climatico
- cooperazione internazionale

Fonte: ASviS

sui risultati conseguiti all'interno di un processo coordinato dall'Onu;

- l'attuazione dell'Agenda richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura.

Il processo di cambiamento del modello di sviluppo verrà monitorato attraverso un complesso sistema basato su 17 Obiettivi, 169 Target e oltre 240 indicatori. Sarà rispetto a tali parametri che ciascun Paese verrà valutato periodicamente in sede Onu e dalle opinioni pubbliche nazionali e internazionali. (fonte ASviS)

**Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs)**

- Goal 1:** Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- Goal 2:** Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

**Goal 3:** Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

**Goal 4:** Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

**Goal 5:** Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze

**Goal 6:** Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie

**Goal 7:** Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

**Goal 8:** Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

**Goal 9:** Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

**Goal 10:** Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

**Goal 11:** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri,

duraturi e sostenibili

**Goal 12:** Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

**Goal 13:** Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze

**Goal 14:** Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

**Goal 15:** Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica

**Goal 16:** Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

**Goal 17:** Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

(fonte ASviS)



# TOP 10 GIGA

A SOLI **6,50 €** AL MESE  
**PER SEMPRE**

Promozione valida  
 dal 17 gennaio al 28 febbraio 2019

▶ **10 GIGA** in 4G  
 ▶ **1000** minuti



**coop voce**  
 Comunicare è semplice.

Per tutti i dettagli sulla promozione e sull'offerta CoopVoce consulta il materiale a punto vendita e sul sito [www.coopvoce.it](http://www.coopvoce.it)



## CERCA IL PUNTO VENDITA ATTIVATORE PIÙ VICINO A TE

**PROVINCIA DI TRENTO:** ALDENO Via Dante, 9 • AVIO P.zza Roma, 5 • BONDO Corso III Novembre, 12 • BORGO VALSUGANA Corso Vicenza, 4/A • CALDONAZZO Via Marconi, 28/A • CAMPITELLO DI FASSA Streda Dolomites, 73 • CARANO Via Nazionale, 18 • COREDO Via Venezia, 17 • LAVIS Via Degasperis, 2 • MALE' Via 4 Novembre • MATTARELLO Via Catoni, 50 • MEZZOCORONA Via Romana, 16 • MOENA Strada De Prealon, 26 • MORI Via Marconi, 38 • PERGINE VALSUGANA Piazza Gavazzi, 6 • PONTE ARCHE Via Prati, 19 • PREDAZZO Via C. Battisti, 21 • RIVA DEL GARDA Via Padova - Piazzale Mimosa, 8/10A • ROVERETO Via Mazzini, 65 - Viale Trento, 31/B - Piazza N. Sauro, 19/A • STRIGNO Via Roma, 27 • STORO Via Conciliazione, 22 • TRANSACQUA Viale Piave, 169 • TRENTO Piazza Gen. Cantore, 30 - Via Brigata Acqui, 2 - Via Solteri, 43 - Ravina - Via Herrsching, 1 - Via C. Menguzzato, 85 - Corso 3 Novembre, 2 - Piazza Lodron, 28 • TUNNO Piazza Alpini, 24 • VEZZANO Via Roma, 45 • VILLALGARINA Via 25 Aprile, 50 • **PROVINCIA DI BELLUNO:** AGORDO Via Insurrezione, 18 • FALCADE Piazza Mercato • SEDIĆ Via Gerolamo Segato, 11 • **PROVINCIA DI BOLZANO:** BOLZANO Via Macello, 29 • MONGUELFO Via Pusteria, 17 • SALORNO Via Trento, 18



*il Rapporto è anche portatore di speranza perché dà conto delle iniziative di numerosi soggetti economici e sociali, nonché di tantissime persone che stanno cambiando i modelli di business, di produzione, di consumo, di comportamento, con evidenti benefici, anche economici».*

*«Sul potenziale di crescita occupazionale ed economica di un futuro green non si riflette mai abbastanza» gli fa eco Edo Ronchi. Il presidente della Fondazione per lo sviluppo sostenibile ha presentato uno studio secondo cui 7 miliardi di euro di investimenti pubblici annui ne attiverrebbero 21,4 di privati. «Questo produrrebbe nell'arco di un quinquennio nuova occupazione – sottolinea Ronchi – per 2,2 milioni di posti di lavoro, 3,3 con l'indotto».* Un numero elevatissimo.

**Sul fronte educativo, intanto, si lavora per far crescere una cultura e formare i giovani.** È nata, promossa dall'ASviS, la rete delle Università (in 59 finora vi hanno aderito), mentre moduli e-learning sono a disposizione dei docenti delle scuole sulla piattaforma [www.indire.it](http://www.indire.it).

*(consumatori.e-coop.it)*

**Per saperne di più:**

[www.asvis.it](http://www.asvis.it)

[www.fondazionevilupposostenibile.org](http://www.fondazionevilupposostenibile.org)

## Clima

### **L'Italia taglia i gas serra (-20%)**

Premesso che nella lotta al "climate change" ha poco senso parlare di confini territoriali, e che il dissesto idrogeologico è evidente a tutti, la buona notizia che si ricava dal Rapporto ASViS è che tra il 1995 e il 2015 sono diminuite di quasi 20 punti percentuali le emissioni di gas serra in Italia. Con 7,3 tonnellate pro-capite, ci posizioniamo al di sotto della media europea che è di 8,8 tonnellate. Pur essendo al 16° posto per "performance climatica", cioè per gli sforzi fatti e le misure adottate per raggiungere gli obiettivi dell'Accordo di Parigi sul clima, è merito del nostro paese aver ridotto nel 2016 e nel 2017 i gas serra (dopo il + 2% del 2015) in controtendenza con quanto accaduto a livello globale (+ 2% nel 2017). Va però ricordato che la crisi economica ha inciso molto su tale risultato, in quanto la responsabilità delle emissioni è attribuibile per il 75% alle attività produttive (30,1% al settore manifatturiero, 28,3% alla produzione di energia, 14% ai trasporti), cosicché, nonostante i progressi, molto rimane da fare. Dal 2010 ad oggi i fenomeni "naturali" hanno colpito 198 comuni italiani, che hanno subito ben 340 fenomeni meteorologici estremi con disagi, danni a infrastrutture e vittime: 32 solo per le alluvioni della prima settimana di novembre!

## TRA ALTI E BASSI COME PROCEDE LA MARCIA VERSO I GOALS

### **Obiettivi chiari, strategie un po' meno**

È peggiorata sensibilmente la posizione dell'Italia in 5 aree. Rispetto all'**Obiettivo 1 (porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo)**, dopo il forte calo degli anni 2010-2014 l'indicatore resta su livelli molto bassi; gli italiani a rischio di povertà e di esclusione sociale sono il 30%, in aumento rispetto al 2016, e molto lontano dall'obiettivo fissato da Europa 2020. Nel 2017 – fotografa il Rapporto 2018 dell'ASviS – erano 1 milione e 778mila (6,9%) le famiglie in povertà assoluta, pari a 5 milioni e 58mila persone (8,4% della popolazione), il livello più alto dal 2005. Il 20,6% si trovava in povertà di reddito (in aumento rispetto al 19,9% del 2015) e il 12,1% in stato di grave deprivazione materiale. Le famiglie giovani, in particolare, erano le più penalizzate, con un'incidenza del 9,6%. Quasi la metà (46,9%) di chi è a rischio di povertà o esclusione sociale vive nel Mezzogiorno. Nell'ultimo biennio, tuttavia, diminuiscono le persone che non possono permettersi di riscaldare adeguatamente la casa. Il Rapporto Istat sugli SDGs (i 17 obiettivi) mostra che tra il 2015 e il 2016 meno persone evitano cure mediche di cui avrebbero bisogno perché troppo costose. Lontani siamo anche dall'**Obiettivo 8**, che chiede di **incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile**, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.

Dopo il forte peggioramento degli anni 2011-2012, tuttavia, in cui erano aumentati il tasso di mancata partecipazione al lavoro e la quota dei giovani Neet (coloro che né studiano né cercano lavoro), nel biennio 2015-2016 si osserva un lento recupero, trainato dall'aumento dell'occupazione. Il Rapporto Istat nota come, benché l'occupazione sia in lieve crescita negli ultimi 4 anni, nel 2017 il tasso di disoccupazione sia ancora quasi doppio rispetto ai livelli pre-crisi: 11,2%, contro una media europea del 7,6%.

**L'Obiettivo 10 è ridurre l'ineguaglianza** all'interno di e fra le Nazioni. Dal 2010 l'Italia è in peggioramento: anche se dal 2014 aumenta il reddito disponibile, cresce infatti la forbice tra ricchi e poveri; il rapporto tra il reddito disponibile equivalente ricevuto dal 20% della popolazione con più alto reddito e quello del 20% della popolazione con più basso reddito è aumentato dal 5,2 del 2007 al 6,3 del 2016, e l'Istat stima un ulteriore aumento a 6,4 nel 2017. Alcune regioni spiccano in negativo per una forte disuguaglianza di reddito: Sicilia, Calabria, Campania, Sardegna, ma anche Lazio, Liguria e Lombardia. In Italia la quota di ricchezza netta personale detenuta dall'1% più ricco della popolazione è cresciuta da circa il 16% del 1995 a oltre il 25% nel 2014. Nello stesso periodo, la concentrazione di ricchezza delle 5mila persone più ricche del

paese è aumentata dal 2% a circa il 10%, il doppio di quanto posseduto dalla metà della popolazione più povera.

**L'Obiettivo 11 è rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.** Qui il confronto con il 2010 continua ad essere negativo, anche se nell'ultimo anno c'è stato un miglioramento. L'Istat registra tendenze eterogenee: mentre migliora lievemente la situazione degli alloggi, diminuisce la soddisfazione per l'utilizzo dei mezzi pubblici, inoltre, l'abusivismo edilizio è in crescita. Tra i dati positivi, la tendenza a una riduzione dell'inquinamento atmosferico e la costante diminuzione dei rifiuti urbani portati in discarica, che però ammontano al 24,7% del totale. Voti bassi in pagella anche sull'**Obiettivo 15** che recita: proteggere, ripristinare e favorire un **uso sostenibile dell'ecosistema terrestre**, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, fermare la perdita di diversità biologica. In Italia il territorio coperto dai boschi è aumentato del 20% tra il 1990 e il 2015 e oggi arriva al 31,6% del territorio nazionale. Le aree naturali protette coprono circa l'80% delle aree chiave per la biodiversità e il 21,8% del territorio nazionale. Il consumo di suolo, però, continua a ritmo sostenuto, anche se inferiore al passato: nella prima metà del 2016 sono stati asfaltati o cementificati circa 50 km<sup>2</sup> di terreno.





### **IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO**

Sono invece quattro le aree in cui rimaniamo in ritardo: tra le più critiche c'è l'**Obiettivo 6** che riguarda l'**acqua e le strutture igienico-sanitarie**; l'Italia si conferma il paese con il maggior prelievo di acqua per uso potabile pro-capite tra i 28 Paesi dell'Unione, e sull'efficienza della rete di distribuzione l'indicatore punta al basso. Il 10,1% della popolazione lamenta irregolarità e cattivo funzionamento del servizio nelle abitazioni ed è ancora molto alta (29,1%) la percentuale delle famiglie che non si fida a bere l'acqua del rubinetto, anche se in diminuzione di 4 punti rispetto al 2010. E che dire sul **Goal 7** che invoca un'**energia pulita e accessibile**? I consumi finali di energia, scesi nel 2016 dello 0,5% sono tornati ad aumentare nel 2017 (+1,3%). Parallelamente, il contributo delle fonti rinnovabili è diminuito, passando dal 37,4% del 2014 al 33,1% del 2016. Eolico e fotovoltaico, nonostante il ritorno degli incentivi per i pannelli sopra i 20 KW, hanno un ritmo di crescita del tutto inadeguato: 425 MW installati in 12 mesi per il fotovoltaico e 350 per l'eolico on-shore porterebbero nel 2030 il paese ben al di sotto degli obiettivi concordati a livello Ue. Sull'altro piatto, la scorsa legislatura lascia in eredità al governo in carica la gestione e la continuazione della Strategia Energetica Nazionale e il Piano Nazionale Impresa 4.0. Note un po' più consolanti sulla **conservazione di oceani, mari e risorse marine (Goal 14)**. L'Istat rileva la notevole ampiezza della superficie delle aree marine protette (3.020,5 Km<sup>2</sup>), il 75% delle quali si trovano in Sardegna, Sicilia e Toscana. La percentuale delle coste balneabili è del 67,2% sostanzialmente stabile nel tempo; criticità riguardano la depurazione, gli scarichi illeciti, i rifiuti sulle spiagge (46 le infrazioni al giorno documentate da Legambiente). Infine l'**Obiettivo 16** riguarda **pace, giustizia e istituzioni solide**; il tasso di omicidi di uomini si riduce negli anni, mentre per le donne il dato rimane stabile. E, sorpresa, aumenta la percentuale (dal 59,6% del 2009 al 60,6% del 2016) dei cittadini che si sentono al sicuro quando camminano al buio nella zona dove vivono, anche se il dato rimane ancora inferiore a quello del 2002 (64,6%). Rimangono invece lunghi i tempi della giustizia civile (445 giorni di media nel 2017 per i tribunali ordinari) e si è alzato in maniera significativa, negli ultimi mesi, il numero dei reati connessi a razzismo e xenofobia: 1.483 episodi dal 2015 al 2017, di

cui 1.197 casi di violenza verbale, 84 di violenza fisica e 11 episodi mortali.

### **QUADRO CLINICO IN MIGLIORAMENTO**

Avanziamo non poco verso i restanti otto obiettivi di sostenibilità. Il periodo è sempre quello 2010-2016. In forte miglioramento l'indicatore per l'**Obiettivo 2 (raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile)**, dopo un peggioramento nel 2010-2011. Negli ultimi due anni il salto è legato a una diminuzione della popolazione sovrappeso e a un aumento della produzione nelle aziende agricole e della superficie dedicata al biologico. Migliora il quadro anche in tema di **salute per tutti e per tutte le età (Goal 3)**, soprattutto grazie alla riduzione dei tassi di mortalità, degli incidenti stradali e della percentuale di parti cesarei, nonostante l'aumento nel 2016 dei feriti gravi sulle strade. **Fornire un'istruzione di qualità**, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti è l'**Obiettivo 4** dell'Onu. Rispetto al 2015 continuano ad aumentare i 30-34enni con titolo universitario e a diminuire il tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione. Dopo il forte aumento fino al 2015, rallenta la marcia verso l'**Obiettivo 5 (Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze)**, con la netta diminuzione della partecipazione delle donne negli organi decisionali, un dato (13,3%) ancora ben al di sotto della media europea (23,9%). **Promuovere l'innovazione** e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile (**Obiettivo 9**) passa attraverso la crescita della banda larga tra le famiglie, l'uso di Internet e l'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione. Infine tre obiettivi in qualche modo legati tra loro. **Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (Obiettivo 12)** rientra nell'area di miglioramento, grazie sia alla diminuzione del consumo di materia (ampiamente dovuta alla crisi economica), sia all'aumento della raccolta riciclata, anche se nel 2016 sono aumentati i rifiuti urbani. Passi avanti infine anche in tema di **cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile (Obiettivo 17)**, con il concorso per far partire l'Agenzia Italiana della Cooperazione allo Sviluppo (AicS) e nella **lotta al cambiamento climatico (Goal 13)**.

**U**na grande insegna da riconoscere subito anche da lontano e una bellissima vetrata luminosa che lascia vedere l'interno del supermercato e che si appoggia su una robusta struttura effetto legno: è il nuovo, piacevolissimo volto del negozio di Levico in via Casotte della Famiglia Cooperativa Alta Valsugana. Veramente molto moderno e attuale in ogni sua parte: l'organizzazione degli spazi e gli allestimenti, i pavimenti e gli impianti d'illuminazione, i frigoriferi per i surgelati e i banchi dei freschi. Oltre al ricco settore dell'**ortofrutta**, che dà il benvenuto all'ingresso, sono stati infatti molto ben curati i settori della **gastronomia**, quello della **macelleria con macellaio** (completa anche dei prodotti confezionati) e, novità, il settore **pescheria**, con il banco di pesce fresco.

**La bellissima ristrutturazione offre oggi un grande negozio luminoso, arioso, e ricco di novità, perché sono stati rivisti e ampliati tutti gli assortimenti: oltre**



alla grande attenzione a tutti i prodotti freschi, alle produzioni locali e alle specialità, è sempre più ampia anche l'offerta, molto apprezzata, dei prodotti Coop, dei prodotti biologici e per il benessere. La superficie di vendita misura circa 500 metri quadrati; il responsabile è **Paolo Conci**, con uno staff di una decina di collaboratori. Questa di via Casotte è una nuova importante tappa del progetto di miglioramento dei servizi che la Famiglia Cooperativa Alta Valsugana ha avviato nel 2017 con il negozio di Barco di Levico, al quale è seguito il negozio-sede di Caldonazzo, che con i suoi circa 900 mq di superficie, è il più grande della Famiglia Cooperativa ed è specializzato



**FAMIGLIA COOPERATIVA ALTA VALSUGANA**

## Levico: un supermercato completamente nuovo

Il grande negozio di via Casotte a Levico è stato completamente rinnovato, dentro e fuori: nuovi assortimenti, spazi, luci, per un servizio sempre migliore



Alcune immagini del negozio, da sinistra: i nuovi armadi-frigo dei surgelati, le nuove scaffalature, la macelleria e la pescheria, il nuovo banco della gastronomia



negli assortimenti di prodotti biologici freschi e confezionati.

Oltre a quello di via Casotte, la Famiglia Cooperativa Alta Valsugana ha un negozio a Levico Terme anche in via Regia, e a Selva di Levico; poi a Centa San Nicolò, a Calceranica e, appunto a Barco e a Caldorazzo; in questi sette negozi lavorano circa 50 persone, alle quali se ne aggiungono altre 7-8 durante la stagione estiva; il presidente è Giorgio Paternolli, il direttore è Giuseppe

Mattedi. I soci della Famiglia Cooperativa Alta Valsugana sono circa 3253.

### L'INAUGURAZIONE

Riaperto dopo circa un mese di lavori a metà di questo dicembre 2018, il negozio è stato inaugurato il 22 dicembre; “entrare

per fare la spesa in un negozio così bello è sicuramente una cosa piacevole e che aiuta – ha osservato durante l’evento il presidente **Giorgio Paternolli** – ma il principale obiettivo per usufruire di questo punto vendita resta sempre l’ideale cooperativo. Quanto ricavato dalla nostra attività economica viene interamente redistribuito sul territorio. La cooperazione attraverso la valorizzazione dei soci è partecipazione, autogoverno e solidarietà”. La “genuinità e la bontà dei nostri prodotti, con la qualità della filiera e la serietà dei controlli – ha aggiunto – faranno sempre più la differenza. Anche questi aspetti ci portano a ragionare sull’importanza di mangiare sano per la nostra salute e per quella dei nostri cari”.

“La ristrutturazione di questo negozio è tale da garantirgli caratteri di assoluta modernità – ha spiegato durante l’inaugurazione **Giuseppe Mattedi**, il direttore della cooperativa – L’intervento ha interessato interni ed esterni; un progetto impegnativo che dimostra la nostra volontà di servire nel modo migliore i molti che, nella quotidianità, ci esprimono fiducia”.

**Marina Mattarei**, presidente della Federazione ha sottolineato: “Qui tocchiamo con mano la forza imprenditoriale e la funzione sociale di una Famiglia Cooperativa. La capacità di riuscire a investire significa che esiste una forza. È fondamentale valorizzare il socio per una prospettiva rigenerativa della cooperazione. Perché il socio è il protagonista principale della cooperativa e della cooperazione”. Anche **Walter Facchinelli**, vicepresidente della Federazione per il settore del consumo, ha evidenziato che “la convenienza, la salubrità dei prodotti e, naturalmente, la figura del socio sono i valori distintivi di una cooperativa di consumo”.

**Renato Dalpalù**, presidente di Sait, si è complimentato con la Famiglia Cooperativa: “un bel punto vendita: ora spetta ai soci e ai clienti

valorizzarlo nel modo migliore”. Presente all’evento anche **Mario Tonina**, assessore provinciale alla Cooperazione, che ha sottolineato: “Un evento inaugurale dimostra vitalità e voglia di progredire: una realtà cooperativa è una impresa ma è anche un punto di ritrovo per creare socialità”. (c.g.)

**M'**illumino di Meno, la giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili, ideata nel 2005 da Caterpillar e Rai Radio2 per chiedere ai propri ascoltatori di spegnere tutte le luci che non sono indispensabili, torna il primo marzo 2019 ed è dedicata all'economia cir-

colare. L'imperativo è riutilizzare i materiali, ridurre gli sprechi, allontanare "il fine vita" delle cose. Perché le risorse finiscono, ma tutto si rigenera: bottiglie dell'acqua minerale che diventano maglioni, carta dei giornali che ritorna carta dei giornali, una cornetta del telefono diventa una lampada, fanghi che diventano biogas.

Dall'inizio di M'illumino di Meno, nel 2004, il mondo è cambiato. L'efficienza energetica è diventata un te-

ma economico rilevante e le lampadine ad incandescenza che Caterpillar invitava a cambiare con quelle a risparmio energetico, adesso, semplicemente, non esistono più. **Ma spegnere le luci e testimoniare il proprio interesse al futuro dell'umanità resta un'iniziativa concreta, non solo simbolica, e molto partecipata.** Si spengono sempre le piazze italiane, i monumenti - la Torre di Pisa, il Colosseo, l'Arena di Verona -, i palazzi simbolo d'Italia - Quirinale, Senato e Camera - e tante case dei cittadini. Si sono spenti per M'illumino di Meno la Torre Eiffel, il Foreign Office e la Ruota del Prater di Vienna. In decine di Musei si organizzano visite guidate a bassa luminosità, nelle scuole si discute di efficienza energetica,

in tanti ristoranti si cena a lume di candela, in piazza si fa osservazione astronomica approfittando della riduzione dell'inquinamento luminoso.

**M'illumino di Meno è diventata anche la festa degli stili di vita sostenibili, quelli che fanno stare bene senza consumare il pianeta.** C'è mancato poco che diventasse legge dello Stato: due proposte, alla Camera e al Senato, hanno chiesto l'istituzione della Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili.

## M'ILLUMINO DI MENO 2019: L'ECONOMIA CIRCOLARE

# La bellezza del "senza fine"

M'illumino di Meno, con tutte le sue iniziative anche nella nostra regione, quest'anno sarà il 1° marzo: restano quindi ancora diverse settimane per organizzare piccole o grandi attività per partecipare e risparmiare di energia



**L'economia circolare è una buona, anzi ottima, pratica sostenibile: dà alle cose una seconda opportunità, poi una terza e altre ancora. La bellezza del senza fine.** (Fonte: Caterpillar e Rai Radio2)

### Il decalogo di M'illumino di Meno per il risparmio energetico e per uno stile di vita sostenibile

1. spegnere le luci quando non servono;
2. spegnere e non lasciare in stand by gli apparecchi elettronici;
3. sbrinare frequentemente il frigorifero; tenere la serpentina pulita e distanziata dal muro in modo che possa circolare l'aria;
4. mettere il coperchio sulle pentole quando si bolle l'acqua ed evitare sempre che la fiamma sia più ampia del fondo della pentola;
5. se si ha troppo caldo abbassare i termosifoni invece di aprire le finestre;
6. ridurre gli spifferi degli infissi riempiendoli di materiale che non lascia passare aria;
7. utilizzare le tende per creare intercapedini davanti ai vetri, gli infissi, le porte esterne
8. non lasciare tende chiuse davanti ai termosifoni;
9. inserire apposite pellicole isolanti e riflettenti tra i muri esterni e i termosifoni;
10. utilizzare l'automobile il meno possibile, condividerla con chi fa lo stesso tragitto. Utilizzare la bicicletta per gli spostamenti in città.

**2018: l'anno più caldo di sempre in Europa**

Il 2018 si classifica, fino ad ora, l'anno più caldo di sempre in Europa, dove le temperature sono risultate superiori di 1,86 gradi alla media storica (1910-2000). È quanto emerge dai dati del National Climatic Data Centre (Noaa), sui primi nove mesi dell'anno, dai quali si evidenzia peraltro che il 2018 si colloca al quarto posto tra gli anni più bollenti a livello mondiale, facendo registrare una temperatura media sulla superficie della Terra e degli oceani, superiore di 0,77 gradi rispetto alla media del ventesimo secolo.

**Questo record ha battuto il precedente segnato nel 2014**, dove le temperature sono risultate superiori di 0,13 gradi rispetto alla media storica. La tendenza al surriscaldamento è evidente anche in Italia dove non si sono mai registrate temperature così elevate dal 1800 con valori superiori di **1,53 gradi la media storica**. Al 30 settembre di quest'anno, infatti, il 2018 risulta essere anche l'anno più bollente per l'Italia dal 1800, quando sono iniziate le rilevazioni, con



una temperatura superiore di 1,53 gradi rispetto alla media, secondo i dati Isac-Cnr, relativi alle temperature registrate nella penisola nei primi nove mesi dell'anno.



**Q**ual è il pasto che più di altri permette di mantenere forma e salute? La prima colazione, perché è proprio al mattino che il nostro corpo, dopo le lunghe ore di digiuno del sonno, richiede di nutrienti, anche in abbondanza.

cumulo di riserve (grasso). Ben venga allora una ricca colazione, magari mettendo in tavola delle nuove e allegra tazze come quelle che si trovano in queste settimane nei negozi Famiglia Coope-

NEI NEGOZI FAMIGLIA COOPERATIVA  
E COOP TRENINO

## Buona colazione!

È un invito ad iniziare la giornata con un sorriso e una buona e sana colazione la nuova iniziativa che fino al 23 febbraio premia la tua spesa con le tazze con le "faccine" Smiley



rativa e Coop Trentino: ideali per il caffè latte, la cioccolata o il tè, o per il caffè lungo o l'orzo, le centrifughe e i succhi, o per latte o yogurt con i cereali, e perfette anche per la tisana della sera. Dal 21 gennaio al 23 febbraio 2019 infatti i negozi Famiglia Cooperativa e Coop Trentino (aderenti all'iniziativa) pre-

Il nostro organismo, al risveglio, di fronte ad una colazione nutriente si prepara a bruciare molte energie, per essere efficacemente attivo tutto il giorno: saltare la colazione invece (pensando di dimagrire) significa inviare al nostro organismo il messaggio "risparmio energetico", ovvero ac-

**Protagoniste della tavola del mattino, ma perfette per il tè o la cioccolata del pomeriggio e la tisana della sera: ecco la nuova collezione delle sei tazze con le "faccine" Smiley, complete di tovaglietta**

premano la tua spesa con le tazze Smiley: ogni 15 euro di spesa riceverai un bollino e acquistando i prodotti Latte Trento riceverai 1 bollino in più. Con 4 soli bollini e un piccolo contributo (2,50 euro per la mug, 2,90 per la jumbo) potrai scegliere una delle 6 tazze Smiley, tutte in robusta e pratica porcellana, lavabile in lavastoviglie.

**DAL 21 GENNAIO AL 23 FEBBRAIO 2019**

**OGNI 15 EURO DI SPESA E MULTIPLI RICEVI 1 BOLLINO**  
RACCOGLI 4 BOLLINI E AGGIUNGENDO UN PICCOLO CONTRIBUTO POTRAI AVERE UNA TAZZA SMILEY.  
Completa la collezione acquistando la tovaglietta in vendita a 1 euro

**Inoltre acquistando i prodotti Latte Trento segnalati nel punto vendita riceverai un bollino in più!**

Le tre diverse mug (capacità 340 cc) o le tre jumbo (capacità 430 cc) sono disponibili nei 3 decori Weekend, Never Mind, #Love, tutti con le "faccine" (o emoticon o emoji, quei simboli che usiamo per nei messaggi whatsapp, e non solo, per esprimere emozioni e sentimenti in modo veloce). In più, si può completare il servizio con la tovaglietta coordinata (cm 45x30), in vendita a 1 euro. Tutte le tazze potranno essere richieste fino al 9 marzo 2019.

## Perché è importante non saltare i pasti

L'abitudine prolungata a saltare la colazione (il pranzo o la cena), nel tempo fa perdere massa magra, e aumentare massa grassa, determinando anche un rallentamento del metabolismo. Saltare i pasti è quindi, per più aspetti, una scelta non salutare. Mangiare, invece, cibi nutrienti durante tutto il giorno, in porzioni più piccole, stabilizza i livelli di zucchero nel sangue e porta a seguire una dieta più sana e favorevole alla perdita di peso. Anziché saltare i pasti sarebbe quindi meglio nutrirsi con 5-6 piccoli pasti durante la giornata, scegliendo tra cibi con calorie e grassi limitati, ma con buone quantità di

proteine ed elementi nutritivi vitali. Organizzare un piano alimentare facile da seguire, con consumo di alimenti ogni 3-4 ore, può rivelarsi molto utile per la salute e anche per il controllo del peso (Inran, Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione). È opportuno suddividere il cibo della giornata in 5 pasti:

- **la colazione**, rappresenta il 20% del fabbisogno totale giornaliero di calorie, è fondamentale per ricaricare l'organismo di energia e affrontare la giornata;
- **il pranzo e la cena**, sono i pasti quantitativamente più importanti della giornata e rappresentano complessivamente

il 60% del fabbisogno totale giornaliero. È importante che forniscano un'ampia varietà di alimenti in quantità adeguata rispetto alle esigenze di ogni individuo;

- **le merende a metà mattina e pomeriggio**, rappresentano complessivamente il 20% del fabbisogno totale giornaliero, hanno il compito fondamentale di evitare di arrivare ai pasti principali affamati e di recuperare le energie perse per proseguire nello studio, nel lavoro o nell'attività fisica. Non devono essere troppo abbondanti per non indurre a saltare i pasti principali e squilibrare, così, tutta l'alimentazione giornaliera.

(fonte [www.issalute.it/](http://www.issalute.it/), Istituto Superiore di Sanità)

La Commissione provinciale Pari Opportunità tra donna e uomo (CPO) ha fra i suoi compiti, in base alla legge provinciale sulle pari opportunità (l. 13/2012), da una parte il controllo sistematico della situazione delle pari opportunità e dell'andamento delle politiche delle pari opportunità in Trentino, dall'altra la verifica dello stato di applicazione della normativa in materia di pari opportunità e di parità di trattamento.

Alla luce di questi controlli e verifiche, la Commissione ha il compito di formula-

re *pari opportunità* 18 giugno 2012, n. 13, Art. 13 comma 6 lett.b) ed è consultabile al sito del Consiglio provinciale [https://www.consiglio.provincia.tn.it/preso-il-consiglio/pa-ri\\_opportunita/Documents/relazione%20legge%202018.pdf](https://www.consiglio.provincia.tn.it/preso-il-consiglio/pa-ri_opportunita/Documents/relazione%20legge%202018.pdf).

Le persone interessate possono richiederne copia presso gli uffici della CPO.

### ANALISI DI 6 AREE DI RICERCA

Il monitoraggio è stato realizzato attraverso l'analisi di sei aree di ricerca: **popolazione, istruzione e formazione, salute, violen-**

### IL QUADRO DI LUCI E OMBRE EMERSO DALL'ANALISI

L'analisi svolta dimostra come **numerosi sforzi siano stati compiuti nella giusta direzione**; allo stesso tempo però, si rileva una **discontinuità** nell'intensità dei risultati virtuosi raccolti, che corrisponde all'assenza di un progetto complessivo nella programmazione e realizzazione delle politiche pubbliche.

Si tratta di un problema comune a tutti i livelli territoriali (anche quello nazionale), connesso all'assenza di un metodo condiviso

## La relazione della Commissione provinciale Pari Opportunità Pari opportunità: la situazione in Trentino

L'analisi svolta dimostra l'efficacia degli sforzi compiuti, ma è necessario un autentico cambiamento culturale presso tutte le fasce della popolazione e l'assunzione di una visione strategica di tutte le istituzioni coinvolte



re proposte per adeguare la normativa provinciale agli obiettivi previsti da questa legge. Con questo obiettivo la CPO ha prodotto uno studio che, in modo completo e accessibile a tutti, offre un resoconto sullo stato di attuazione delle pari opportunità in provincia di Trento, a partire da indicatori oggettivi e validati scientificamente, evidenziando le criticità - e indicando possibili prospettive e margini di miglioramento - e i punti di forza-positività da riprodurre e rafforzare.

### LA COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI TRENTO

Per raggiungere questo obiettivo la CPO si è avvalsa della collaborazione del all'Università degli Studi di Trento, Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale.

Lo studio è stato successivamente pubblicato con il titolo *“Relazione della Commissione provinciale Pari opportunità tra donna e uomo sullo stato di attuazione della Legge provinciale sulle pari opportunità e sull'andamento delle politiche di pari opportunità in Trentino (Legge provinciale sulle*

za di genere, partecipazione politica e presenza di donne nei luoghi decisionali, lavoro e conciliazione vita-lavoro.

La ricerca è stata condotta attraverso:

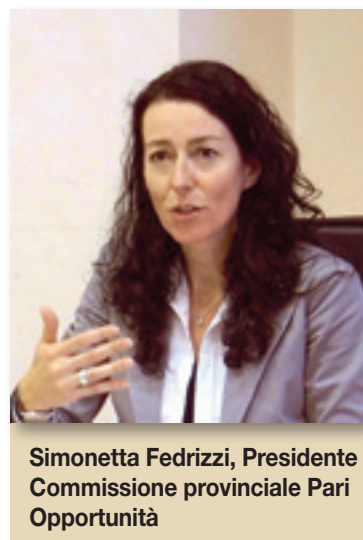
- l'analisi e la sintesi dei principali indicatori statistici disponibili a livello provinciale sullo stato delle disuguaglianze di genere in Trentino;
  - l'analisi documentale delle attività di ricerca in tema di Pari Opportunità e disuguaglianze di genere realizzate sul territorio provinciale sulle tematiche delle sei aree di intervento;
  - analisi di esperienze, attività e interventi nell'area delle Pari Opportunità promosse e implementate dalla Provincia autonoma di Trento dall'inizio della precedente Legislatura.
- Simonetta Fedrizzi, Presidente Commissione provinciale Pari Opportunità auspica che questo report possa contribuire, soprattutto attraverso le indicazioni e proposte sviluppate di politiche e interventi ad hoc, a promuovere e migliorare concretamente lo stato delle Pari Opportunità in Trentino. E, vista l'ormai imminente conclusione del suo mandato si augura che le-i referenti politici, la futura CPO, la cittadinanza tengano debitamente conto del lavoro di analisi svolto.



nella prospettazione delle problematiche, e dei relativi interventi operativi, secondo un'ottica inclusiva, che deve trovare nella valorizzazione della differenza di genere un fondamentale criterio applicativo.

Le riforme normative realizzate di recente, a livello statale e locale,

testimoniano l'attenzione all'uguaglianza sostanziale e all'inclusione, ma **sono destinate a rimanere lettera morta se non sono affiancate da un autentico cambiamento culturale presso tutte le fasce della popolazione.**



Simonetta Fedrizzi, Presidente Commissione provinciale Pari Opportunità

L'attività di monitoraggio - si legge nella presentazione del documento - ha risentito della **mancanza di documenti programmatici in materia di Pari Opportunità** che consentissero di identificare un quadro strategico entro il quale ricondurre le iniziative e le azioni implementate.

In quest'ottica si rileva come elemento critico **la mancata realizzazione e messa a regime dello strumento**

**del bilancio di genere** e di un documento programmatico sulle politiche di pari opportunità. Tali attività non possono più essere rimandate, anche in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 6 *“Programmazione per le politiche di pari opportunità e bilancio*

di genere” della Legge sulle Pari Opportunità del 2012. Allo stesso tempo – si sottolinea – è importante continuare ad investire nell’adozione di **un approccio di genere come metodo di lavoro nella formulazione e attuazione sia delle leggi provinciali, sia dei regolamenti e degli strumenti di programmazione** (Art.2, comma 2, punto a).

Le politiche sociali, del lavoro, della salute, della famiglia e di istruzione – si ribadisce – dovrebbero essere pensate, disegnate e implementate non solo ponendo attenzione alle differenze di genere e alle questioni di parità tra donne e uomini nelle varie fasi del ciclo di vita, ma adottando una prospettiva di genere come parte imprescindibile del metodo di lavoro.

In tal senso, gli sforzi fatti per includere l’ottica di genere nelle attività programmatiche di alcuni dipartimenti della Provincia (ad esempio del Servizio Salute e dell’Agenzia del Lavoro) rappresentano un utile punto di partenza che si spera trovi ulteriori spazi di sviluppo.

La visibilità della strategia provinciale in materia di Pari Opportunità potrebbe inoltre trarre vantaggio da un potenziamento del **portale delle Pari Opportunità** presente sul sito della Provincia autonoma di Trento. Data la trasversalità delle politiche e azioni a favore delle Pari Opportunità tra le diverse aree di responsabilità della Provincia - dall’istruzione alla famiglia, dal lavoro alla salute - il portale delle Pari Opportunità potrebbe costituire uno spazio nel quale raccogliere e/o far confluire tutte le iniziative e azioni promosse e sviluppate all’interno dei vari dipartimenti della Provincia in materia di Pari Opportunità. (i.g.)

**O**rganizzare le risorse umane, pianificare le attività, gestire le relazioni con l’esterno, ma anche deliberare su questioni riguardanti la struttura aziendale e coordinare le attività contabili e fiscali. Sono queste le principali competenze su cui hanno lavorato le dodici cooperatrici che hanno partecipato al percorso “WOMANagement: valorizzare le competenze manageriali delle donne cooperatrici” proposto dalla Fondazione Franco Demarchi con la collaborazione con l’associazione **Donne in cooperazione** e il contributo della Provincia Autonoma di Trento.

## Il percorso di formazione “WOMANagement” Competenze femminili: un vantaggio per le imprese

Un percorso di riconoscimento delle competenze organizzato da Fondazione Franco Demarchi e Donne in cooperazione ha permesso a dodici cooperatrici di valorizzare il proprio patrimonio di professionalità per loro stesse e le cooperative in cui operano

di Sara Perugini

“L’iniziativa – spiega **Chiara Marino** della Fondazione Franco Demarchi – nasce dalla consapevolezza che oggi **molte donne, troppe, hanno ancora difficoltà a esprimere tutto il loro potenziale in ambito professionale**, specialmente nei livelli di management. Una situazione non solo frustrante per loro, ma che penalizza anche la crescita dell’impresa”.

**Le cause di questa situazione si possono sintetizzare in alcuni fattori chiave, che caratterizzano ancora l’attuale cultura aziendale:** persistenza di **stereotipi di genere** sulle competenze di lavoratrici e lavoratori, **forme di gestione del personale che non tengono conto della diversità di genere** e mancata valorizzazione del lavoro femminile.

“Si tratta di un contesto diffuso – continua Marino. – Basti pensare che l’Italia è 17esima tra i 29 Paesi Oecd (Ocse Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) analizzati dalla rivista Economist in termini di parità di genere in ambito lavorativo. E 24esima se si considera il numero di donne in posizioni manageriali”.

“Tra i fattori che frenano la crescita professionale

e il riconoscimento del lavoro femminile – aggiunge **Nadia Martinelli**, presidente delle Donne in cooperazione – c’è anche **un atteggiamento autolimitante delle donne stesse, che non si percepiscono all’altezza e non riescono a valorizzare appieno le proprie competenze”**. Nasce così il percorso rivolto a un gruppo di 12 donne che nel settore cooperativo si occupano di attività di coordinamento o responsabilità.

In occasione del convegno conclusivo del progetto, alcune partecipanti hanno raccontato la loro esperienza e come, grazie a questo percorso, abbiano saputo riconoscere le loro potenzialità e ac-



quisire una maggiore consapevolezza delle proprie competenze.

La vicepresidente della Federazione **Mariangela Franch** ha sottolineato come il processo di riconoscimento delle competenze sia il primo passo per renderle visibili sia a livello della singola persona, sia a livello dell’organizzazione in cui lavora.

“Tale riconoscimento – ha spiegato – genera una situazione “win win” che favorisce l’incontro tra l’offerta di lavoro qualificato e la domanda di competenze all’interno delle imprese e organizzazioni, compresa naturalmente anche la Federazione. Il progetto WoManagement potrà quindi stimolare una modalità di gestione del personale più attenta alla valorizzazione delle potenzialità individuali all’interno del movimento cooperativo”.

### Le cooperative coinvolte

Amica, Cassa Rurale Alto Garda, Cassa Rurale Fiemme, Cassa Rurale di Rovereto, Cassa Rurale Val Rendena, Codess, Cs4, Famiglia Cooperativa Albiano e Lases, Il Sorriso, Kaleidoscopio, Spazio Verde e Veronesi.



**N**el pieno dell'inverno sarà capitato a tutti di buscarsi una bella influenza: naso che cola, ossa doloranti, testa che scoppia... Con 37 di febbre cominciamo a desiderare di essere sotto le coperte con una tazza di brodo caldo. A 38 gradi cominciamo a chiamare in soccorso la Tachipirina e una boule dell'acqua calda. A 39, se non stiamo già delirando, chiamiamo il medico per una visitina e a 40 cominciamo a pensare all'ospedale. A 41 gradi di febbre non pensiamo proprio più. Eppure da quando stavamo bene la nostra temperatura è aumentata solo di 5 gradi.

Per effetto delle nostre azioni quotidiane anche la temperatura della Terra sta aumentando. Gli scienziati hanno stimato che se non cambieremo le nostre abitudini la

temperatura terrestre aumenterà proprio di 5 gradi centigradi entro il 2100, che non è poi così lontano. Ma alla Terra non basterà un'Aspirina per stare meglio e le prime vittime di questa sua malattia, nonché la causa, siamo noi.

È possibile invertire la rotta ed evitare che il nostro pianeta si

ammali? **Luca Mercalli**, climatologo e presidente della Società Meteorologica Italiana, cittadino impegnato per un mondo sostenibile e appassionato divulgatore, sostiene di sì e ci spiega come. **Nel suo ultimo libro dedicato ai più piccoli "Uffa che caldo!"** (*Electa*), partendo dalla spiegazione di come funziona il clima, con un linguaggio chiaro e illustrazioni immediate, l'autore mostra possibili scenari del futuro: Venezia e New York potrebbero sparire a causa dell'innal-



intraprende un lungo viaggio guidato dal sole. Il suo periplo ripercorre l'evoluzione di un paesaggio ormai scomparso, per approdare in una città sommersa dall'acqua. Attraverso gli occhi di un orsetto polare e i consigli della sua mamma, l'autrice accompagna il lettore in una favola ecologica piena di speranza. Non sempre però è facile parlare ai bambini di temi

## PARLARE AI BAMBINI DEL CAMBIAMENTO DEL CLIMA Un tempo da matti

La temperatura della Terra sta aumentando: e possibile invertire la rotta ed evitare che il nostro pianeta si ammali? Ecco i libri che ci aiutano a parlare ai bambini di temi importanti e complessi come il cambiamento del clima, lo sviluppo sostenibile, la biodiversità e l'uso di energie rinnovabili

di **Silvia Martinelli\***

zamento dei mari, non potremo più mangiare alcuni cibi perché sarà impossibile coltivarli, cicloni e trombe d'aria non saranno più eccezioni ma eventi con cui dovremo convivere. Fortunatamente Luca Mercalli ci fa dono anche di molti consigli per cambiare le nostre abitudini senza stravolgerle, facendo più attenzione alla salute del Pianeta. È importante che i bambini siano in grado di preservare il clima per garantirsi un futuro su questa Terra, poiché proprio loro sono più in pericolo.

Anche nell'albo poetico e impegnato della giovanissima illustratrice Rosie Eve, i più piccoli sono i protagonisti del futuro. Alternando grandi tavole illustrate a vignette in stile fumetto, **"Domani farà bello"** (*L'Ipocampo*) racconta la storia di un cucciolo di orso polare costretto a separarsi dalla sua mamma a causa del surriscaldamento terrestre. Il sole è diventato troppo caldo e il ghiaccio sul quale vivono gli orsi polari si sta sciogliendo trascinandolo l'orsacchiotto al largo. Solo, in mezzo alla tempesta, il piccolo eroe



complessi come lo sviluppo sostenibile, la biodiversità e l'uso di energie rinnovabili. Nonostante possano sembrare concetti astratti e lontani, ne osserviamo gli effetti concretamente ogni giorno. Andando oltre i luoghi comuni e ridimensionando questi temi alla vita quotidiana, il libro **"Educare allo sviluppo sostenibile"** (Urs Kocher, *Erickson*) propone diverse attività e

progetti per incentivare bambini e ragazzi a ragionare su modelli di sviluppo economici compatibili con la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse.

Lasciamo ai bambini di oggi e di domani un compito molto difficile e impegnativo, cioè quello di essere al contempo costruttori e custodi del mondo in cui vivranno, con la sola consapevolezza di una prospettiva devastante. Le azioni che

possiamo compiere sono ancora molte per lasciare loro in eredità un Pianeta non troppo peggiore di quello di cui possiamo godere oggi. Siamo pronti a rimboccarci le maniche al loro fianco?

\*La Libreria Erickson



### I PROSSIMI EVENTI IN LIBRERIA

sabato 16 febbraio, ore 16  
(età 3-5 anni)

**MUSICA E COLORE, CANTO E ARTE**

si intrecciano in questo laboratorio a cura di Laboratorio Musica e Arte.

La partecipazione è gratuita previa prenotazione al numero 0461-993963

Per restare aggiornato sugli eventi della Libreria Erickson visita il sito [www.erickson.it/La-Libreria](http://www.erickson.it/La-Libreria) o la pagina Facebook [www.facebook.com/LaLibreriaErickson](http://www.facebook.com/LaLibreriaErickson)

**N**el 2016 la Fondazione David Hume ha pubblicato un interessante rapporto – *Geografia del populismo in Europa. La mappa completa delle forze populiste o euroscettiche nel Parlamento Europeo* – nel quale si analizzano i risultati dei partiti cosiddetti populistici e di quelli che hanno manifestato una forte diffidenza nei confronti delle istituzioni europee in occasione delle elezioni europee del 2009 e del 2014. Si tratta di un documento asciutto, di veloce lettura, che si pone l'obiettivo di osservare **un fenomeno che ha assunto negli anni proporzioni sempre più vaste**, e che meriterebbe di essere riletto mentre ci si avvicina alla scadenza elettorale europea. «Lo scopo di questo lavoro – si legge nel rapporto – è fornire **una mappa dei diversi movimenti anti-sistema che agitano l'Europa**, valutandone il successo elettorale

importanti di voti su quelli che il rapporto definisce «partiti di protesta». **Gli obiettivi che uniscono questi movimenti di protesta** sono da un lato la contestazione delle «élite politiche o economiche» e dall'altro la diffidenza «verso gli organismi sovranazionali, colpevoli di aver indebolito le sovranità nazionali a discapito della popolazione».

**I dati che emergono dal rapporto sono importanti per tre ragioni.**

Primo, perché mettono bene in luce come **la tendenza a votare partiti di protesta interessa tutti i 27 Paesi coinvolti nelle elezioni ormai da dieci**

anni, con un trend generalmente in crescita dal 2009. Non si tratta quindi di un fenomeno nuovo, e la sua sottovalutazione è stata e rimane un errore politico se si ha a cuore la sopravvivenza dell'Europa con i suoi ideali di inclusione e di pace. Secondo, perché **la crescita della protesta, e del sovranismo** che ne è una delle prin-

cipali espressioni, **ha come effetto più la disgregazione dell'Europa che l'unione fra i sovranisti**, che è ovviamente irta di difficoltà. Tale disgregazione in realtà svolge due funzioni. Serve ai partiti sovranisti che su di essa hanno costruito il consenso; e serve ai nemici esterni dell'Europa che hanno tutto l'interesse a rendere più debole l'Unione, sul piano economico come su quello militare. Così si assiste a alleanze inedite, e sempre più spesso i sovranisti di casa nostra stringono amicizie – mortali – con leader politici che possono solo trarre vantaggio da un'Europa meno coesa.

“ I luoghi dello sviluppo della dialettica politica non sono, verrebbe da dire ricordando Aldo Moro, i processi celebrati nelle piazze, ma le istituzioni democratiche ”

Rapporto Fondazione David Hume

## L'Europa e la protesta sovranista

**Populismo ed euroscetticismo sono fenomeni che hanno assunto negli anni proporzioni sempre più vaste in Europa. Espressioni di protesta, possono mettere in discussione la struttura stessa della democrazia rappresentativa**

di **Alberto Conci**

le alle ultime elezioni europee nei 27 paesi dell'Unione. Sono state perciò analizzate le performance di tutti i partiti che hanno ottenuto almeno un seggio alle elezioni europee del 2009 o del 2014, e che presentano tratti euroscettici e/o populistici». **I fattori che maggiormente hanno contribuito al successo di questi partiti sono complessi e non sono sempre riducibili alle stesse ragioni in tutti i Paesi europei;** tuttavia lo studio mette in luce come la **crisi economica, il crollo delle ideologie tradizionali** che hanno costruito il tessuto della convivenza europea, la **pressione migratoria** – utilizzata dai partiti sovranisti come un maglio per sgretolare la coesione europea –, **la corruzione** «non hanno fatto altro che allontanare gli elettori dai partiti tradizionali», spostando percentuali



anni, con un trend generalmente in crescita dal 2009. Non si tratta quindi di un fenomeno nuovo, e la sua sottovalutazione è stata e rimane un errore politico se si ha a cuore la

sopravvivenza dell'Europa con i suoi ideali di inclusione e di pace. Secondo, perché **la crescita della protesta, e del sovranismo** che ne è una delle prin-

In terzo luogo perché **le elezioni europee rappresentano «il terreno su cui questi movimenti di protesta riescono, nella grande maggioranza dei casi, ad ottenere i risultati migliori.** Da una parte perché i cittadini comunitari vedono le elezioni europee come elezioni di second'ordine. Ciò significa che votare per movimenti più estremisti viene considerato come assai meno rischioso rispetto a quanto succede alle politiche. Dall'altra parte il sistema elettorale adottato dalla stragrande maggioranza degli stati membri, il proporzionale, dà anche a gruppi più piccoli maggiori chance di ottenere una rappresentanza parlamentare».

### ANTISISTEMA

Le forze politiche “antisistema” non sono tutte uguali, né per ispirazione ideologica né per progetto politico. A fianco di alcuni partiti di estrema destra come fu Alba Dorata in Grecia e oggi AfD in Germania, si collocano partiti che sono euroscettici ma meno

radicali, meno violenti e meno propensi ad abbracciare tentazioni razziste. Non solo,





anche nelle finalità più politiche troviamo alcuni partiti che spingono per l'uscita del proprio Paese dall'Unione (si pensi al dibattito interno alla Gran Bretagna, ancora aperto) o dalla moneta unica, mentre altri, come ad esempio i Verdi Svedesi, contestano soprattutto «la centralizzazione decisionale portata avanti dalle istituzioni europee».

**Tuttavia, esiste un fronte largo di partiti che nel loro complesso rappresentano sicuramente un problema per la tenuta del disegno politico europeo:** il rapporto cita «il Front National, l'UKIP [partito euroscettico inglese nato nel 1993 da una costola dei Conservatori], Podemos, SYRIZA, il Movimento 5 Stelle», come esempi di partiti che **uniscono la «lotta contro le élite» a «una forte carica critica nei confronti delle istituzioni europee».** Occorre però fare attenzione, poiché nel panorama dell'Unione si trovano anche partiti che «al discorso populista affiancano una certa eurofilia, come il movimento lettone di Alleanza Nazionale (*Nacionālā apvienība*), partito populista e nazionalista che è oggi sostenitore dell'UE in chiave soprattutto anti-russa». E su un altro versante esistono movimenti politici «che si dichiarano critici nei confronti delle istituzioni comunitarie, ma

che non possono essere definiti populistici. Ne è un esempio il partito slovacco Libertà e Solidarietà (SaS), movimento di centro-destra liberale che critica la troppa burocrazia presente nelle istituzioni comunitarie e si è opposto all'operazione di salvataggio della Grecia nel 2010».

### **DIFFIDENZA CONTRO L'EUROPA**

La frammentazione e la difficoltà di collocare in un fronte unitario forze politiche che puntano su aspetti diversi per raccogliere consenso nel proprio Paese non può nascondere il fatto che il quadro di insieme ci mette di fronte a una situazione nella quale, in qualsiasi modo la si voglia considerare, la diffidenza contro l'Europa è un fenomeno con il quale si deve fare i conti. Il caso della Grecia, ricorda il rapporto, è emblematico perché alla critica di destra di Alba Dorata si affianca quella di sinistra di Syriza che «ha

scelto di seguire una linea più soft preferendo insistere su una trasformazione anziché su una dissoluzione dell'Europa. Ciò che chiede, come avviene spesso per altri partiti ESP di sinistra, è piuttosto la fine delle politiche di austerità e la creazione di un'Unione più democratica, equa e solidale».

Comunque la si veda, la tendenza dell'ultimo decennio costringe a riflettere, se solo si tiene conto del fatto che fra le elezioni europee del 2009 e quelle del 2014 i partiti e movimenti antieuropei sono cresciuti sensibilmente in 17 Paesi su 27, con percentuali che vanno dal 7% in Italia, all'11 in Svezia, al 13 in Francia fino al 21 in Spagna, solo



per citare alcuni esempi, mentre un ridimensionamento dell'euroscetticismo si è misurato solo in pochi Paesi e in misura più contenuta, come in Austria e Ungheria e in alcuni Paesi dell'Est, anche se, se si esclude l'Austria, la scarsissima affluenza alle urne negli Stati dell'Europa dell'Est, che credono evidentemente meno nel valore della partecipazione agli appuntamenti elettorali per rinnovare il Parlamento Europeo, rende il dato meno affidabile.

Le elezioni riservano sempre sorprese: è la natura della democrazia. Non sappiamo dunque se assisteremo a una crescita dei partiti e dei movimenti antieuropei, sulla scorta di una campagna elettorale tutta centrata sulla paura, sulla chiusura dei confini, sulla criminalizzazione dei «diversi», sulla difesa della propria cultura (e dei propri privilegi), sulla critica delle «élite» in nome della difesa del «popolo»; o se prevarranno i sentimenti

e le ragioni che stanno alla base di un'Europa unita che ha garantito al suo interno settant'anni di pace dopo due guerre mondiali, che valuta come una grande opportunità un mercato senza barriere, che ha costruito la convivenza su costituzioni democratiche, che vede i vantaggi della collaborazione sul piano scientifico, che valuta l'accoglienza come un valore, che crede nella possibilità di convivenza fra popoli diversi, che colloca il dovere di rispettare i diritti umani come la base del diritto.

**Ma non possiamo fingere però che l'esito delle urne sarà indifferente,** perché il populismo che caratterizza la maggior parte

dei movimenti antieuropeisti —spiega Nadia Urbinati, docente presso la Columbia University — «è molto più di un movimento popolare» e per questo «ha senso temerlo. A questo fine torniamo al 'grido di dolore' di un popolo che soffre. Dice McCormick: Durkheim disse una volta che il socialismo è il grido di dolore della società moderna. **Il populismo è il grido di dolore delle moderne democrazie rappresentative.** Ciò significa che il nocciolo del populismo non è tanto un problema di carattere economico, quanto di carattere politico. Esso, continua Urbinati, «è una contestazione radicale alla democrazia rappresentativa in vista di una gestione diretta del governo da parte del popolo»;

quindi «il populismo si manifesta quando il popolo c'è già e chiede che la sua autorità sia manifestata in maniera non indiretta».

In gioco, in altre parole, non c'è la semplice alternanza fra forze politiche diverse che legittimamente si scontrano, ma **la struttura stessa della democrazia rappresentativa:** «la democrazia populista sarebbe un'uscita dalla democrazia costituzionale. Mezzi e fini si separerebbero e con lo scopo di raggiungere il fine buono (uguaglianza sostanziale) il mezzo (violazione della legge) viene ad essere giustificato». E qualsiasi sia il colore ideologico del populismo, esso «diventa a questo punto esterno alla democrazia». Un giudizio forse troppo severo, che ha però il pregio di ricordarci che i luoghi dello sviluppo della dialettica politica non sono, verrebbe da dire ricordando un celebre discorso di Aldo Moro, i processi celebrati nelle piazze, ma le istituzioni democratiche.

**N**egli ultimi anni il cibo è tornato ad essere un tema centrale nel dibattito politico e pubblico. Alcuni scandali alimentari hanno aumentato l'attenzione dei cittadini rispetto alla salubrità di ciò che arriva nei nostri piatti. Nell'ambito del protocollo "Unicità" tra Comune e Università di Trento nel giugno 2017 ha preso avvio il progetto "Nutrire

attori della filiera, sviluppando un'economia locale basata su nuove relazioni fra città e campagna e tra agricoltori e consumatori.

**Quali sono gli obiettivi e a chi si rivolge?**

Obiettivo del progetto è quello di costruire uno spazio nell'ambito del quale affrontare le sfide legate alla sostenibilità dell'agricoltura della città di Trento: i rapporti all'inter-

sibili soluzioni possono essere trovate solo con il coinvolgimento e la partecipazione dei vari attori del sistema alimentare (produttori, commercianti, esperti, associazioni, ecc.) nelle scelte relative alle politiche sul cibo. Si ispira ad altre esperienze sviluppate in Nord America ed Europa e come primo passo mira alla **costruzione di un "consiglio del cibo"**, con il compito di promuovere la

**Il progetto "Nutrire Trento"**

**Una nuova consapevolezza sul cibo**

È sempre più sentito il bisogno di saperne di più sul cibo e sulle sue filiere: è nato il progetto che si propone di affrontare i problemi del cibo e le sfide legate alla sostenibilità dell'agricoltura in una città come Trento, invitando alla partecipazione chi il cibo lo produce a chi lo consuma

di **Antonella Valer**

Trento", il cui coordinamento è stato affidato alla docente di sociologia **Francesca Forno**, che abbiamo intervistato.

**Da dove nasce l'idea del progetto "Nutrire Trento"?**

La produzione di cibo è segnata da **tre grandi paradossi** dalla cui risoluzione dovrebbero partire le future politiche del cibo. Per primo **lo spreco alimentare**. Si stima che 1,3 miliardi di tonnellate di cibo commestibile, equivalente ad un terzo della produzione globale, vengano sprecati ogni anno.

Il secondo evidenzia come, malgrado l'enorme diffusione della fame e della malnutrizione, una grande percentuale dei raccolti venga utilizzata per la **produzione di mangimi e di biocarburanti**.

Il terzo paradosso sottolinea come **per ogni persona affetta da denutrizione, ve ne siano due obese o sovrappeso**.

Nutrire Trento nasce nell'ambito di questa discussione con l'obiettivo di facilitare l'individuazione di proposte e possibili soluzioni a questi problemi che migliorino la qualità del cibo con cui si nutre la città, un cibo che sia sano e salutare, che permetta una adeguata remunerazione per tutti gli

no delle filiere del cibo, l'assetto delle aree agricole urbane e peri-urbane, le connessioni fra città e campagna, l'interpretazione dei nuovi modelli di consumo alimentare, la gestione delle risorse naturali destinate alla produzione di cibo, i problemi nutrizionali legati al cibo, la gestione dei rifiuti e la prevenzione degli scarti di cibo, la perdita della cultura del cibo, i modelli della distribuzione, la relazio-



partecipazione degli attori del sistema alimentare nelle scelte sulle politiche sul cibo, condividendo iniziative e identificando gli obiettivi sull'esempio di quanto fatto nelle città di Milano e Torino (si veda <http://www.comune.milano.it/foodpolicy>)

**Perché l'Università si dovrebbe occupare di questi temi e qual è lo stato dell'arte della ricerca in questo ambito?**

Così come la filiera del cibo coinvolge tanti soggetti diversi (da chi il cibo lo produce a chi lo consuma), anche l'identificazione di possibili soluzioni ai problemi connessi alla produzione, distribuzione e consumo di cibo hanno di bisogno di diverse competenze che vanno dagli agronomi ai pianificatori, geografi, economisti, nutrizionisti, giuristi, sociologi. Questi temi coinvolgono varie sfere dell'organizzazione della società odier-



ne fra le filiere corte e la GDO (Grande Distribuzione Organizzata), il bilanciamento di prodotti locali con quelli geograficamente più distanti.

Tanti temi e tematiche complesse: le pos-





na che sono oggetto di studio e di ricerca all'interno dell'Università. L'apporto dell'Università per il momento si è concentrato in un'azione di facilitazione del processo di avvio iniziale del Tavolo, trasferendo competenze e conoscenze derivanti dallo studio della letteratura in questo ambito e da pregresse esperienze dei ricercatori coinvolti.

In futuro potrebbe garantire il monitoraggio dei risultati in termini di coerenza e sostenibilità di politiche e progetti messi in atto. Inoltre, poter osservare da una posizione privilegiata, come attore partecipante, costituisce, per chi fa ricerca, un vantaggio per studiare nel loro divenire processi di cambiamento importanti.

### **Quali i risultati raggiunti ad un anno dalla partenza?**

Nutrire Trento non è un progetto che si muove con schemi e metodologie pre-definite. Sin dall'inizio ha cercato di mettere attorno allo stesso tavolo portatori di interessi diversi, dal cui confronto far nascere possibili soluzioni. Obiettivo iniziale è stato quello di confrontare esperienze e prospettive. Cosa non sempre facile.

Sin dall'inizio è emerso come la città di Trento rappresenti un contesto già molto attivo e propositivo: attorno al cibo si svolgono numerose iniziative. Manca però un coordinamento che eviti frammentarietà, autoreferenzialità e aiuti ad estendere la fascia delle persone sensibili a certi temi.

Come prima azione il Tavolo di lavoro ha definito una piattaforma digitale che permetta di visualizzare simultaneamente gli attori e i luoghi della filiera corta di Trento: produttori, mercati, negozi, gruppi d'acquisto e orti urbani/sociali. La piattaforma è ora in fase di verifica e sarà presto disponibile online per l'adesione e/o la consultazione.

La piattaforma, a cui si aderirà tramite una auto-segnalazione, previa verifica dei criteri di adesione, dovrebbe non solo facilitare il rilancio dell'agricoltura urbana e periurbana sostenibile, facilitando

l'incontro diretto tra produttori e consumatori e valorizzando filiera corta e vendita diretta, ma anche diventare **strumento di informazione e sensibilizzazione per un'alimentazione genuina e per l'adozione di più sani stili di vita**, per la tutela della salute dei produttori e dei consumatori, per la valorizzazione dei prodotti locali di qualità nella **ristorazione scolastica** e nella **filiera del turismo**, per il **recupero di aree incolte come nuove opportunità occupazionali**, per lo sviluppo di un'**agricoltura sociale**, per la valorizzazione di **orti collettivi e fattorie didattiche** e di percorsi finalizzati a far conoscere il ruolo del contadino come produttore di ricchezza e custode del paesaggio. Al momento il tavolo di lavoro, che coinvolge produttori, categorie economiche, ricercatori, professionisti, scuole, gruppi e associazioni di cittadini e che spera di allargarsi presto ad altri interessati, sta lavorando, oltre che sul sito, anche alla predisposizione dei materiali informativi e di comunicazione del progetto: il logo di Nutrire Trento, ideato tramite un concorso per giovani, e materiali informativi con cui diffondere il progetto.

Si tratta di un processo lento, perché si vorrebbe davvero provare a procedere tramite un percorso partecipato. I tempi spesso non coincidono con i desideri dei soggetti coinvolti, ma sono fiduciosi.

### **Come si fa a conoscere Nutrire Trento e come si partecipa?**

La piattaforma, che sarà accessibile da questo sito <http://www.nutritrento.it>, sarà presto presentata durante la giornata di lancio pubblico del progetto (probabilmente in primavera) in cui saranno presenti gli attori e sarà data visibilità a iniziative e progetti.

**Come partecipare a Nutrire Trento?** Seguendo la "politica d'inclusione" basata sulla strategia delle "4 P": Prodotto, Processo, Progetto, Partecipazione. Sono benvenuti tutti quei soggetti (individuali o collettivi) che hanno un prodotto coerente con gli obiettivi del progetto e che hanno voglia di prendere parte al processo, partecipando.

**L**e olimpiadi invernali sono un tema che divide: per alcuni sono un'opportunità di crescita economica e per rinnovare gli impianti sportivi, oltre che per dare lustro all'immagine anche turistica del territorio, per altri sono un ingannevole problema economico e ambientale. L'Italia ha candidato per l'edizione del 2026, ancora da assegnare, tre territori: Trentino, Alto Adige e Veneto, attraverso un accordo sovregionale. Per capire che non si tratta di un'operazione banale si pensi al fatto che il costo per il solo dossier di candidatura per la sola provincia di Trento sarà di oltre 400.000 euro. Allargando lo zoom dal caso specifico e attuale, sul quale ciascuno ha le sue legittime idee, prendiamo in considerazione le critiche di un'organizzazione autorevole quale la **Cipra**. Si tratta della **Commissione internazionale per la protezione delle Alpi**, nata negli anni Cinquanta del '900 da fondatori quali naturalisti, scienziati, tecnici, è oggi costituita dalle principali associazioni di tutela ambientale dell'arco alpino e dotata di un solido comitato scientifico. Sono ben note e diffuse le motivazioni delle province autonome di Trento e Bolzano e del governo a favore dell'evento, e sono quelle indicate in apertura di questo articolo. Sarebbe bene che tutti studiassero con altrettanta attenzione anche le posizioni contrarie di chi studia da

## **ACL TRENTO È arrivata Klarissa**

Novità: il team di volontari de Il Cercapadrone cambia e fonda l'associazione strutturata Associazione canili Lazio sede Trentino, in sigla **Acl Trento**. Acl svolge da dieci anni una intensa ed efficace attività di advocacy, di promozione dei diritti e del benessere dei cani reclusi nei canili del Lazio e non solo. Spesso quei diritti sono tremendamente negati nei canili. La sede trentina ha l'obiettivo di salvare direttamente dei cani, dando loro l'opportunità di trovare casa in Trentino, e soprattutto di divulgare la situazione del randagismo e dei canili nel paese, per creare consapevolezza e cultura cinofila corrette.

**Adozione del mese:** Klarissa è una vittima del trasferimento di alcuni cani da un canile del Lazio a un altro in Molise, un canile dove non ci sono volontari, che a causa della neve rimane isolato, dove i cani dormono sul cemento, non ci sono educatori né speranze di uscire. Klarissa è arrivata in Trentino, l'abbiamo salvata. È una simil-pastora abruzzese, taglia media, nata nel 2014, socievole. Ha già due anni di canile alle spalle. Per info e adozione 349/2302344 (sms solo per fissare appuntamento telefonico, con nome e località) oppure



sempre progressi e problemi delle Terre Alte con disinteresse e autorevolezza.

Riprendiamo dunque, per porre una riflessione critica sul terreno di valutazione, l'autorevole parere esperto dal titolo **"Alpi libere da giochi invernali"** emesso dalla Cipra nella riunione di Presidenza del febbraio 2014, e tuttora valido. *"I Giochi olimpici invernali, nella forma attuale, non sono compatibili ambientalmente né tanto meno socialmente. La Cipra respinge i Giochi olimpici invernali nelle Alpi - ma*

*nei Grigioni e a Monaco di Baviera (maggioranza contraria alla candidatura), infatti, evidenziano che ampi strati della popolazione alpina non sono più disponibili ad accettare passivamente le conseguenze negative delle Olimpiadi invernali. "Le Alpi - argomenta il documento - sono uno spazio naturale e culturale particolarmente sensibile che non si presta ai Giochi olimpici invernali. Il loro svolgimento assume dimensioni che non sono più compatibili con le regioni alpine, perlopiù articolate in spazi ristretti e frammen-*

*neve artificiale viene conservata in depositi durante l'estate oppure prodotta dai cannoni da neve. Tali impianti provocano alterazioni del paesaggio sempre più marcate e richiedono sempre più acqua ed energia." Ci sono poi nel testo accuse di opacità delle procedure da parte del Cio (Comitato olimpico internazionale) e delle condizioni contrattuali, considerate quasi "capestro" per gli enti locali. La CIPRA chiede di conseguenza una profonda riforma del Cio e dei regolamenti per programmazione e svolgi-*

## Commissione internazionale per la protezione delle Alpi Il futuro delle Olimpiadi nelle Alpi

Le Olimpiadi sono cambiate molto negli ultimi anni: il numero sempre maggiore di competizioni, i requisiti di infrastrutture di trasporto, impianti sportivi, ospitalità sono così elevati da impattare significativamente sugli ecosistemi e le comunità

di Maddalena Di Tolla Deflorian

*anche altrove - nella forma in cui oggi si svolgono."* L'ente ambientalista argomenta spiegando che *"Le esperienze dell'ultimo decennio dimostrano che le montagne non sono adatte a ospitare questi mega eventi, dannosi per l'ambiente e dalle conseguenze rovinose per la società"*. Il documento ricorda che spesso sono proprio le popolazioni locali a rifiutare la cosiddetta "opportunità". Le consultazioni popolari svolte negli ultimi anni, come ad esempio nel 2013

*tati". Qual è il problema in concreto? Secondo gli esperti della Cipra sono i requisiti posti dai Giochi in termini di infrastrutture di trasporto, impianti sportivi, offerta alberghiera ad essere ormai così elevati che nelle Alpi non possono esser soddisfatti. "La dilatazione dei Giochi con un numero sempre maggiore di competizioni, rappresenta un carico eccessivo per le località di svolgimento e le regioni circostanti. Gli impatti delle Olimpiadi invernali hanno superato una soglia che non è più accettabile, tanto per la natura quanto per l'uomo. - sono ancora le parole, preoccupanti, della Cipra - Alterazioni sempre più profonde dell'ambiente naturale e del paesaggio. Piste da sci, impianti di risalita, stadi, strade di accesso e parcheggi consumano superfici sempre più vaste e provocano una significativa compromissione dell'ambiente naturale e del paesaggio."*

Si aggiunge al quadro critico un elemento sempre più cogente, anche stanti gli ultimi eventi, quello del cambiamento climatico con le sue conseguenze sugli ecosistemi impattati dagli eventi olimpici. **"Il cambiamento climatico, un problema preoccupante proprio per il futuro del territorio alpino, non assume alcuna rilevanza per i responsabili del Comitato Olimpico Internazionale (CIO) e per molti politici delle località ospitanti. - commenta Cipra, con una durezza che fa riflettere - La mancanza di neve e i capricci climatici vengono rappresentati come fattori gestibili ricorrendo alla tecnica o vengono semplicemente ignorati. Se si vuole avere la certezza della neve, entro certi limiti, è indispensabile ricorrere alla neve artificiale prodotta da impianti sempre più potenti. La**

**mento dei Giochi invernali. "Le Olimpiadi invernali devono tornare a essere giochi dei giovani e un simbolo di pace e libertà nel mondo. Devono essere organizzate e si devono svolgere in modo trasparente e osservando una piena compatibilità sociale**



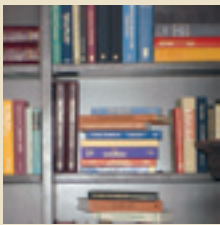
**e ambientale".** Un esempio particolarmente negativo indicato è quello dei Giochi organizzati in Alta Valle di Susa e in Val Chisone dopo "Torino 2006". Del resto, tornando al 2026, ricordiamo che dopo Innsbruck/A, i Grigioni/CH e Monaco/D, anche gli abitanti del Canton Vallese in Svizzera si sono espressi contro la candidatura di Sion per i Giochi Olimpici invernali 2026.

Il documento della Cipra riporta dati, numeri, esempi, concludendo nel 2014, e gli ambientalisti la pensano ancora così, *"A queste condizioni il futuro delle Alpi può solo prospettarsi libero da Olimpiadi. In futuro comuni e regioni delle Alpi devono rinunciare a candidarsi per i Giochi olimpici invernali. Il lancio di dispendiose candidature, che sottraggono allo Stato e ai comuni ingenti risorse, indispensabili per garantire altri servizi, è da evitare in via di principio. In considerazione della indisponibilità del CIO a intraprendere una radicale inversione di rotta, le regioni alpine devono trarre le dovute conseguenze. Alpi libere da Olimpiadi oggi e in futuro."* Ci si chiede dunque perché un vero dibattito e confronto pubblico in Trentino non è mai nato.

**Per informazioni e approfondimenti**  
<https://www.cipra.org/it/posizioni/alpi-libere-da-olimpiadi>



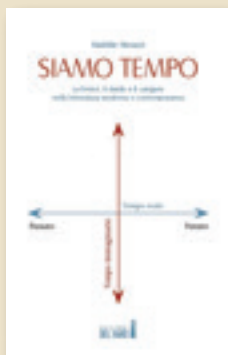
scrivendo a [acltrento@gmail.com](mailto:acltrento@gmail.com).  
Per aiutare l'associazione Acl Trento onlus ad accudire altri cani, potete donare su paypal [info@aclonlus.org](mailto:info@aclonlus.org) o sul conto postale ACL Onlus IBAN:IT96U0760103200000077251890, con versamento postale allo sportello o postagiato: ACL Onlus Via Lattanzio 50, 00136 Roma c/c: 77251890 - causale **"donaz Acl Trento coop"**.  
Avvisate su [acltrento@gmail.com](mailto:acltrento@gmail.com), per essere ringraziati. Info su <http://www.aclonlus.org>



**Libri:  
le recensioni  
del mese**

a cura di **Franco Sandri**  
sandri.franco@libero.it

**Per informazioni e segnalazioni:**  
Cristina Galassi  
Tel. 0461.920858  
cristina.galassi@libero.it  
Cooperazione tra consumatori  
C.P. 770 - 38121 Trento



**CON IL VENTO DI BARBIANA**

di Mario Caroli, ed. Erickson, Trento 2018

Una proposta per la scuola trentina. Viene da un 'fare scuola' nell'intorno anni Settanta, ispirato al messaggio educativo di don Milani e permeato delle volontà innovative del Sessantotto. Mario Caroli l'ha vissuto nella Scuola Media di Mori, con passione, con grande coraggio nonostante le dure opposizioni della 'vecchia guardia'. E l'ha diffuso, in continuità, attraverso la sua attività giornalistica; tra l'altro è stato animatore e direttore della rivista 'Didascalie' fino al 2013. Erano gli anni in cui il 'governatore' del Trentino Bruno Kessler e, suo consulente, il rettore dell'Università di Trento Paolo Prodi perseguivano caparbiamente il progetto

di 'Sistema scolastico trentino' quale 'cuore pulsante' dell'intera comunità civile ed economica. In unità organica, dalla formazione della prima infanzia, a tutto il ciclo scolastico fino all'Università e ai centri di ricerca-formazione superiore, all'educazione permanente. Un Sistema scolastico in permanente osmosi con il territorio e con la società, e le strutture scolastiche aperte e da utilizzare a tempo pieno. Progetto e idealità riprese negli anni Novanta dall'assessore Vincenzo Passerini con il suo manifesto 'Dai muri alle persone'. È quel che sostanzia la proposta di Mario Caroli, allora da lui attuata sul campo. Di piena attualità. Ancor più oggi. E si può 'fare'.



**FRANCESCO GOTTARDI  
ricordi di prigionia e ritorno**

a cura di Lucia Chini, ed. Fondazione Mst, Trento 2018

La Fondazione Museo Storico del Trentino conserva una ricca documentazione autobiografica dei trentini che patirono la prima e la seconda guerra mondiale. Inquadrate nella storia ufficiale, sono 'scritture popolari' di "uomini e donne, contadini e artigiani, maestri e impiegati, colti o semicolti". Quadernetti o appunti su pezzi di carta occasionali, testimonianze scritte in libertà, senza alcuna pretesa letteraria o storica. Riflessioni con valenze universali e di rara profondità umana, tali da rendere ancora più odiosa

e insensata l'odiosità e l'insensatezza delle guerre. Una tra le tante, la vicenda di Francesco Gottardi: nato a Vervò nel 1885, perde il padre nel 1886 e la madre nel 1904; riesce a studiare fino al diploma magistrale e fa il maestro a Vervò; nel 1914 è "chiamato alle armi nell'esercito austro-ungarico e mandato a combattere contro i Russi sul fronte orientale". Scrive un diario minuzioso di tutte le sue peripezie lungo gli anni di guerra, di prigionia, fino a quel "2 novembre 1918, ore 19 e mezza... La guerra è finita. Trento e Trieste occupate. Armistizio firmato... Lo scoppio dell'anima! Un urlo! Un delirio! La felicità incontenibile!". E poi il viaggio di ritorno a Vervò "per dimenticare la triste avventura, per dedicarmi tutto alla scuola e alla famiglia".

**SIAMO TEMPO**

di Matilde Meazzi, ed. Del Faro, Trento 2018

Agli inizi di ogni nuovo anno è da tutti più percepibile lo scorrere del tempo: 'ruit inesorabile tempus'. E si riflette, pur senza capire. Che è il tempo? "Il tempo è un'illusione", afferma Albert Einstein, e con ciò - anziché chiarire - ci crea ancor maggiore disorientamento.

ginazione, arte, non vita, e nemmeno morte". Ma, appunto, che è il tempo? L'autrice di questo curioso libretto non presume di dare risposte, ma intende "mettere a confronto il pensiero e il sentimento sul tempo di alcuni grandi scrittori". Con una convinzione di fondo: i nostri strumenti di misurazione e di valutazione sono frutto del nostro pensiero e del nostro linguaggio. Un libretto, dunque, che invita a comprendere il limite della mente umana e a confrontarci con libertà con chi ha tentato e tenta di carpire pezzi di verità. Allo scopo, fondamentale è la parte finale di questo lavoro, dove si propongono autori-pensatori di efficace stimolo per l'argomento 'tempo'.

Nel nostro sentire "il tempo permea completamente l'esperienza quotidiana - scrive in prefazione Lia Nesler - ne è anzi la condizione indispensabile, perchè non potrebbe esserci parola o pensiero senza tempo, non ricordo, memoria, imma-

**QUALCOSA DA RACCONTARE**

di Luisa Gretter Adamoli, ed. Curcu Genovese, Trento 2018

La prima metà del Novecento è caratterizzata da eventi documentati e variamente interpretati dalla letteratura storica e politica. Un periodo nel quale dominano da protagonisti i conflitti e l'ossessione del potere: la prima guerra mondiale e lo sfascio di un Impero; il sorgere violento di altri Imperi; la seconda guerra mondiale, la distruzione, la forza vincente di resistere e di rinascere. Sono l'oggetto privilegiato della grande Storia. Al suo interno si inseriscono - senza rumore, timidamente - le umanità dei microcosmi individuali e famigliari: la storia vera della gente.

In questo romanzo si tratteggia il vivere di una famiglia trentina e vi sintetizza "la storia di un territorio, di generazioni di uomini, donne, giovani e anziani, in lotta per la libertà di pensiero e di azione". Dalla buona penna di Luisa Gretter Adamoli e soprattutto dalle sue consuetudini storiche, artistiche, letterarie esce un racconto appassionato e coinvolgente. Un quadro vivo, caldo, capace di narrare cose crude e dolci, coloratissimo "come le piastrelle della terrazza di famiglia: i colori della loro vita, alternati in tante esperienze e in tanti ricordi, intrecciati come fili di un moderno, emozionante arazzo da appendere alle pareti - in alcune parti ancora spoglie - dell'edificio della più grande Storia".

**T**erza edizione del progetto Teatro della Meraviglia, quest'anno con la novità di TdM Esperienze, un momento formativo e informativo dedicato



mondo dei semiconduttori, così come i giovani attori e attrici della compagnia Progetto Apollo, nata in seno ai dipartimenti di Fisica e Matematica dell'Università di Trento.

Il 22 febbraio **Leonardesco e Sfumato**, che celebra il ricordo del grande Maestro con una performance in cui, intorno alle



Trento, 18-23 febbraio 2019

## L'emozionante racconto della scienza

Al teatro Sanbapolis torna il Festival di teatro e scienza, protagonisti gli scienziati e gli artisti, ma anche gli studenti, e alcune fra i più interessanti spettacoli con tematiche scientifiche del panorama nazionale

agli studenti delle scuole secondarie di **II grado e i loro docenti**, con una notevole carrellata delle eccellenze che il territorio mette a disposizione nel campo dell'educazione.

Teatro della Meraviglia nasce dalla collaborazione tra Università, Opera Universitaria, Compagnia Arditodesio e Teatro Portland.

### IL PROGRAMMA

**La novità del Festival: TdM Esperienze.**

In programma alcune fra le migliori esperienze di insegnamento della scienza che il territorio trentino ha prodotto negli ultimi anni. *“Questa sezione del festival – si spiega – racconta come l'amore per la scienza passi anche attraverso l'insegnamento e come insegnanti e ricercatori siano in prima linea nel trasferire ai giovani la consapevolezza che la scienza è divertimento, gioia e che sa regalare grandi emozioni”*.

Il teatro Sanbapolis ospiterà il professore/attore e giocoliere Federico Benuzzi, la star di YouTube Elia Bombardelli, i ricercatori Tommaso Rosi e Giorgio Guzzetta oltre a Stefano Oss, Andrea Brunello e altri relatori dell'Università di Trento e della Fondazione B. Kessler che racconteranno progetti innovativi legati all'insegnamento, la ricerca e il racconto scientifico. Ospiti molto speciali saranno alcuni ragazzi e ragazze del Liceo Maffei di Riva del Garda che presenteranno “L'elettrone Steve”, breve spettacolo teatrale dedicato al



**TdM Spettacoli.** La prima **“augmented lecture”**, il 18 febbraio, è **Pandemie** (curata da Giorgio Guzzetta, ricercatore di FBK, in collaborazione con l'artista video Valerio Oss) e tocca il tema delle malattie infettive trasmesse su scala globale, chiedendosi: da dove nascono? perchè a un certo punto rallentano o scompaiono? Come evitarle, o almeno per fermarle? La seconda **“lecture”**, il 19 febbraio, è **HyperVision**, dedicata alla realtà aumentata (curata dal fisico Tommaso Rosi, con musiche composte e suonate dal vivo da Giovanni Formilan): un viaggio in realtà aumentata alla scoperta della visione dell'Homo Sapiens Sapiens e di altri animali del pianeta Terra, un evento molto spettacolare che ci può aprire gli occhi su quello che potrebbe essere il nostro futuro digitale.

**Poi quattro spettacoli** dedicati al mondo della scoperta: il 20 febbraio alle 20.45 **Costellazioni. Pronti, partenza... Spazio!** dedicato alla scoperta dell'Universo, un viaggio fantasioso e giocoso che parte dalla Terra per spingersi verso le stelle.

Il 21 febbraio sera **Copernico non ci credeva:** il famoso astronomo Copernico dubitava delle sue stesse intuizioni, quasi incriminandosi e scusandosi per essersi ritrovato a dimostrare una tanto assurda tesi: la terra non è il centro dell'universo.



visioni rivoluzionarie del grande genio, si intersecano lighting design, musica, colore, scienza e teatro.

Il 23 febbraio alle 20.45 **L'uomo che pesò il mondo**, dedicato a Henry Cavendish, scienziato

eccentrico che, sul finire del '700, determinò sperimentalmente il peso del nostro pianeta.

**Gli “aprispettacolo”** scientifici (a cura degli attori di **Progetto Apollo**, compagnia di studenti dell'Università di Trento che si dedicano al racconto scientifico) hanno l'obiettivo di generare curiosità e approfondire gli argomenti che verranno trattati durante gli spettacoli.



**Tutti i giorni dalle 18 alle 20 la mostra interattiva Play!**, un progetto originale del Laboratorio di Comunicazione delle Scienze Fisiche dell'Università di Trento: oggetti sonori si intrecciano ad esperimenti sul tempo, il magnetismo si affianca a giochi di luce: un pretesto leggero e spontaneo, ma scientificamente rigoroso, per affrontare e esplorare il metodo scientifico.

**Info e biglietti:**  
[www.teatrodellameraviglia.it](http://www.teatrodellameraviglia.it)



### Carta In Cooperazione

Per possessori di **Carta in Cooperazione** tariffa scontata (11 € invece che 13 €) per i 4 spettacoli teatrali in programma

Il Sipario d'Oro è da 38 anni un omaggio a una delle più belle espressioni dell'Arte popolare qual è appunto il Teatro amatoriale, ma è anche un percorso di crescita culturale dell'individuo e della comunità, attraverso il rapporto diretto, autentico dell'arte scenica con gli spettatori, nel confronto con testi e autori della prosa più varia (grande e minore, classica e contemporanea, locale e internazionale), con il coinvolgimento di un pubblico di tutte le età e le fasce sociali, valorizzato anche nelle comunità più piccole e decentrate. E con una particolare attenzione nei confronti delle giovani generazioni, per le quali vengono realizzati **specifici percorsi formativi in collaborazione con la Scuola.**



## SIPARIO D'ORO 2019

# Vallagarina: il festival nazionale di teatro amatoriale

Dal 16 febbraio al 29 marzo, in 14 teatri della Vallagarina, 45 spettacoli: in scena le migliori Compagnie di prosa amatoriale di livello nazionale e regionale, insieme al meglio del Teatro popolare trentino

Quarantacinque serate di spettacolo in quattordici Teatri della Vallagarina: a Rovereto, Lizzana, Ala, Serravalle, Avio, Sabbionara, Mori, Pomarolo, Trambileno, Vallarsa, Castellano, Pedersano, Volano e Pannone.

Un Concorso Nazionale e un Concorso Regionale che al Teatro Zandonai di Rovereto e al Teatro San Floriano di Lizzana mettono a confronto le migliori Compagnie italiane di prosa amatoriale e cinque tra quelle del Trentino-Alto Adige.

Un Circuito che negli altri Comuni del territorio, e in collaborazione con la Co.F.As., esprime il meglio del Teatro popolare trentino, seguito da un pubblico in costante crescita.

### Informazioni

Sipario d'Oro, Rovereto  
tel. 0464 480686  
prenotazioni@compagniadilizzana.it  
www.sipariodoro.it



### Carta In Cooperazione

**Teatro Zandonai:** tariffa ridotta (10 euro anziché 12)

**Tutti gli altri teatri:** tariffa ridotta (8 euro anziché 10)

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

## PROGRAMMA

### Concorso nazionale

#### TEATRO ZANDONAI DI ROVERETO

22/2 *La Corte dei Folli*, Fossano (Cn)

**Nel nome del padre**

1/3 *Accademia Teatrale Campogalliani* (Mn)

**Non sparate sul postino**

8/3 *Teatro dei Dioscuri*, Campagna (Sa)

**Uomo e galantuomo**

15/3 *Teatro di Pesaro*, *La Piccola Ribalta*

**Improvvisamente l'estate scorsa**

22/3 *Ass. Culturale Stella*,

*P. Potenza Picena* (Mc)

**L'isola che non c'è**

... la storia di come Peter diventò Pan



23 marzo **Serata delle premiazioni**

*Compagnia di Lizzana*  
**Frottole mondiali**

### Concorso regionale

#### TEATRO SAN FLORIANO DI LIZZANA

23/2 *GAD Città di Trento*

**Tovarisc**

2/3 *Filodrammatica N.Berti*, Rovereto

**Onesti se nasce, furbi se diventa**

9/3 *Ass. Culturale Luci della Ribalta*, (Bz)

**Il colpo della strega**

16/3 *T.I.M. Teatro Instabile di Meano*

**Isabella, tre caravalle e un cacciaballe**



23/3 *Filodrammatica di Laives*

**La cena dei cretini**

### Circuito

#### TEATRO DI SERRAVALLE

2/3 *Compagnia Aldebaran*, Ziano di Fiemme

**Le galine del sior Gunther**

9/3 *Filodrammatica I Sarcaioli*, Arco

**Ne vedem al bar**

16/3 *Filodrammatica di Sopramonte*

**G'ho na fiola bellissima!**

#### TEATRO SARTORI DI ALA

23/3 *Loredana Cont in*

**Su co le rece**

#### TEATRO DI SABBIONARA

16/2 *Argento Vivo*, Cognola

**Me toca nar al mar...tiro!**

2/3 *Filodrammatica di Viarago*

**Pareva na bela idea**

#### TEATRO DI AVIO

23/2 *Estravagario Teatro*, Verona

**Colazione da Occhiobello**

(anche da asporto)

9/3 *Compagnia Modus Vivendi*, Verona

**Moglie e buoi**

#### TEATRO DI PANNONE

2/3 *Filo Arcobaleno*, Arco

**La pazienza del sior prevosto**

9/3 *Filodrammatica I Rusteghi*, Avio

**El mort en casa**

#### TEATRO SOCIALE DI MORI

23/2 *Compagnia La Barcaccia*, Verona

**Il cappello di carta**

16/3 *Filodrammatica S.Martino*, Fornace

**Bertoldo**

#### AUDITORIUM DI POMAROLO

22/2 *Filodrammatica S. Rocco*, Nave S. Rocco

**En so tante su el sol levante**

1/3 Gruppo Amici Teatro Serravalle, Ala  
**I colori della luna**  
8/3 Compagnia Gustavo Modena - Mori  
**L'hotel del libero scambio**  
15/3 FiloBastia, Preore  
**Anima trentina. Trentino s'cet cercasi**

**AUDITORIUM MOSCHERI, TRAMBILENO**  
16/2 Filodrammatica La Sortiva, Denno  
**El cosim dall' Australia**  
2/3 Filodrammatica Sant'Ermete, Calceranica  
**Per en piazer che dispiazer**  
16/3 Filogamar di Cognola  
**Impossibile nar d'acordo**  
23/3 Filodrammatica Concordia '74, Povo  
**Colpa dei crauti e dell'amor**

**TEATRO SANT'ANNA VALLARSA**  
2/3 Compagnia La Nogara, Cogollo  
Tregnago (Vr)  
**Le me tocca tutte**  
09/3 Ass. La Luna Vuota, Sopramonte  
**Le cadavre exquis**  
16/3 Filodrammatica Don Bosco, Pergine V.  
**Rumori fuori scena**  
23/3 Gruppo Teatrale I Sottotesto, Nogaredo  
**Benvenuti a baluk! da Neil Simon**

**TEATRO DI CASTELLANO**  
23/2 Filodrammatica di Viarago  
**Pareva na bela idea**  
9/3 Filodrammatica Concordia '74, Povo  
**Bastava 'na bota**  
23/03  
**Tut per sparmiar**

**TEATRO DI PEDERSANO**  
16/2 Compagnia El Mesedò, Panchià  
**... E luce fu!**  
2/3 FiloBastia, Preore  
**Trik e trak**  
16/3 Compagnia Libero Teatro Grumes  
**La siarpa de la sposa**

**TEATRO DI VOLANO**  
1/3 Compagnia La Logeta, Gardolo  
**En diaol per cavel**  
8/3 Compagnia La Barcaccia, Verona  
**La serva amorosa**  
15/3 Filo Arcobaleno, Arco  
**La pazienza del sior prevosto**



22/3 Compagnia La Trappola, Vicenza  
**El garofolo rosso**

**Danza contemporanea e repertorio Les Ballets C de la B con Elie Tass** (livello intermedio/avanzato) Un lavoro fisico ed esercizi per stimolare la creatività dei partecipanti. Al mattino il lavoro si concentrerà sull'esplorazione sensoriale, muscolare e scheletrica del corpo e sull'utilizzo dello spazio circostante. Nel pomeriggio si svilupperà un processo di ricerca individuale

## Rovereto, CID Centro Internazionale della Danza **I workshop con i maestri di danza**

Entra nel pieno della sua proposta la stagione dei workshop con i grandi nomi della danza nazionale e internazionale



e collettivo, lasciando spazio all'immaginazione, all'improvvisazione e alla creazione coreografica. Durante il workshop inoltre ci sarà un momento dedicato alla trasmissione del materiale di repertorio della compagnia Les Ballets C de la B, in rapporto al percorso formativo.  
Sabato 9 e domenica 10 febbraio, ore 10-13 e 14-17; costo: 110 euro

**Danza contemporanea e repertorio Sidi Larbi Cherkaoui con Vittoria De Ferrari Sapetto** (livello intermedio/avanzato) Seguendo il processo creativo del coreografo Sidi Larbi Cherkaoui, i danzatori potranno svilupparne il vocabolario, analizzarne il ritmo e i metodi compositivi per creare del nuovo materiale coreografico; con gli esercizi, che coinvolgono differenti abilità tecniche del corpo, physical theater e improvvisazione guidata, si tratteranno nuovi percorsi e metodologie di movimento.  
Sabato 23 e domenica 24 febbraio ore 10-12 e 13-16 costo: 120 euro



**Danza con Francesca Manfrini** (livello intermedio) Tre appuntamenti: s'inizia a febbraio con un incontro dedicato al lavoro di gruppo: come lavorare e avvicinarsi alla coreografia insieme ad altri; a marzo coreografia di coppia sull'approccio al passo a due; in aprile il tema "personale": come trasportare nella danza la propria cifra personale, il proprio ricordo,

la caratteristica minima della propria visione del mondo.

Sabato: 16 febbraio, 16 marzo e 13 aprile, ore 14-18; costo: 40 euro per ogni percorso, 90 euro per tutti gli appuntamenti

**Danza contemporanea Ultima Vez** German Jauregui insegnerà il vocabolario coreografico degli spettacoli della Compagnia belga Ultima Vez; i partecipanti potranno esplorare la tecnica e l'approccio energetico del coreografo Wim Vandekybus attraverso il lavoro che permetterà di scoprire la propria fisicità nell'incontro e interazione con un'altra persona, il floor work, il contact e il movimento nella sua forma più teatrale anziché tecnica. L'attività è rivolta a danzatori, attori e performer con una buona preparazione fisica al movimento.

Sabato 9 marzo (14-17 e 17.30-19.30) e domenica 10 marzo (10-13 e 14-17); costo: 135 euro



**Info e iscrizioni**  
cid@centrodelladanza.it  
www.centrodelladanza.it  
tel. 0464 431660  
(lunedì-venerdì ore 9-13 e 14-18)



### **Carta In Cooperazione**

Per i soci possessori di Carta In Cooperazione sconto del 5% sulla quota d'iscrizione



## Stagione 2018-2019 Trentino a teatro gli spettacoli di febbraio



Per i soci possessori di Carta In Cooperazione sconti e le tariffe ridotte sui biglietti d'ingresso e sugli abbonamenti. Tutti i dettagli su [www.laspesainfamiglia.coop/Carta-in-Cooperazione/Convenzioni/Cultura/Teatri](http://www.laspesainfamiglia.coop/Carta-in-Cooperazione/Convenzioni/Cultura/Teatri)

### Trento

#### TEATRO PORTLAND

1 febbraio, ore 21  
*Eccentrici Dadarò - Progetto La Gare*

#### TUTTO QUELLO CHE VOLETE



15 febbraio, ore 21  
Giovanni Betto  
NEVE



#### Popopò Portate i popi al Portland!

Domenica 17 febbraio,  
ore 11 e 16.30  
*Compagnia Alberto De Bastiani*  
LA STORIA DI PINOCCHIO  
(per bambini dai 3 anni)



### Trento

#### PRO LOCO RAVINA

2 febbraio, ore 20.45  
*Filodrammatica Nino Bertì Rovereto*  
ONESTI SE NASSE,  
FURBI SE DIVENTA  
di Loredana Cont

16 febbraio, ore 20.45  
*Associazione Culturale*  
"La Baraca" di Martignano



TUA MOGLIE  
NON LO FAREBBE  
Regia di Mauro Arnoldi

#### ■ Con Carta In Cooperazione:

- **tariffa ridotta** sull'abbonamento per gli spettacoli teatrali "RavinAteatro" 2018-2019. Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

**Prevendita biglietti:** Pro Loco (casa CIRCOSCRIZIONE), ore 10-12 dal lunedì al venerdì; sportelli di Ravina e Romagnano della Cassa Rurale di Trento; biglietteria del teatro il giorno dello spettacolo dalle ore 19.30 o chiamando il n. 3896465371. Il servizio di prevendita è esente da commissioni

Informazioni  
info@ravina.it - [www.ravina.tn.it](http://www.ravina.tn.it)

### Trento

#### ESTROTEATRO Teatro Villazzano

**Teatro amatoriale**  
2 febbraio, ore 20.45  
*Filo San Martino Fornace*  
BERTOLDO

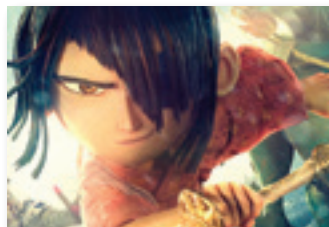


16 febbraio, ore 20.45  
*Filodrammatica Civesziano*  
THE SHOW MUST GO ON



### Cinema a teatro

3 febbraio, ore 16  
KUBO  
E LA SPADA MAGICA



### Stagione Fantasio

14 febbraio, ore 20.45  
*Teatro della Caduta*  
LOVE SHOW  
F. Giorda Vincitore  
Fantasio 2006



### Teatro ragazzi

17 febbraio, ore 16  
*Teatro della Caduta*  
IL PIANETA LO SALVO IO  
(per bambini dai 6 anni)



### Prosa comica

22 e 23 febbraio, ore 20.45  
*TeatroE*  
UNO DI VOI



### Eventi

26 febbraio, ore 20.45  
*Elementare Teatro*  
INVISIBILI  
GENERAZIONI



### Trento

#### TEATRO SAN MARCO

#### La famiglia va a teatro...

2 febbraio, ore 21  
*Bottega Buffa Circonvacanti*  
MOMO  
UN EROE BAMBINA

16 febbraio, ore 21  
*Teatro della Quisquiglie*  
LA VECCHIA FATTORIA  
VA IN CITTÀ



#### ...e al cinema il sabato sera

9 febbraio, ore 21  
WALL-E

23 febbraio, ore 21  
LA TARTARUGA ROSSA

### Pergine

TEATRO DEL COMUNE  
DI PERGINE VALSUGANA  
AriaTeatro

### Musica

9 febbraio, ore 20.45  
MAGNETIC STRINGS



(Italia-Giappone)

**Prosa**

6 e 7 febbraio, ore 20.45

**Prima nazionale**

*Aria Teatro*

**LA RECITA IMPOSSIBILE**

*Da un'idea di Stefano Pagin*

*Ispirato a due commedie di*

*Carlo Goldoni*



13 febbraio, ore 20.45

**KISS ME, KATE**

musical di Cole Porter



19 febbraio, ore 20.45

**TEATRO DELUSIO**



27 febbraio, ore 20.45

**IN NOME DEL PADRE**

Di e con Mario Perrotta

Consulenza alla drammaturgia

Massimo Recalcati



**Musica per banda**

23 febbraio, ore 20.45

Civica banda di Borgo

Valsugana

**PINOCCHIO,**

storia di un burattino

**Teatro ragazzi**

17 febbraio, ore 16

**FA'AFAFINE**

Mi chiamo alex e sono un dinosauro

(per bambini dagli 11 anni)



24 febbraio, ore 16

**LA FABBRICA DEI CUORI**

Una piccola storia d'amore

(per bambini dai 3 anni)

**Borgo Valsugana**

**TEATRI DEL SISTEMA CULTURALE VALSUGANA ORIENTALE**

Borgo, Roncegno, Telve, Scurelle e Grigno

Teatro Centro Scolastico

Borgo

12 febbraio, ore 20.45

*Associazione Culturale Aria Teatro*

**LA GUERRA**

Una commedia di

Carlo Goldoni



23 febbraio, ore 20.45

*Compagnia Pantakin da Venezia -*

*Teatro della Gran Guardia*

**TEMPESTE D'AMOR**

**PERDUTE**



liberamente tratto da W. Shakespeare

venerdì 1 febbraio, ore 20.45

*I Punto Gezz*

**DIVERSI DA CHI?**

Spettacolo teatrale-musicale

scritto da Gabriele Biancardi



**A teatro con mamma e papà**

Teatro Parrocchiale di Olle

16 febbraio, ore 16.30

*Teatro Armamaxa*

**LA REGINA DELLE NEVI**

piccola operina rock

dalla fiaba di H.C.Andersen



**Riva del Garda Arco, Nago-Torbole**

**Prosa**

Sala Garda, Palazzo

Congressi Riva del Garda

5 febbraio, ore 21

*Mismaonda con Società dei Concerti*

*di Parma*

**TRAVIATA,**

*l'intelligenza del cuore*

di Lella Costa e Gabriele Vacis



Centro Giovani Cantiere 26 Arco

8 febbraio, ore 21

*Teatro della Caduta con Teatro*

*Stabile di Torino*

**IL PRIMO MIRACOLO DI GESÙ BAMBINO**

da Mistero Buffo di Dario Fo

**Teatro Casa della Comunità di Nago**

15 febbraio, ore 21

*Pantakin Circoteatro*

**I MAGGIORDOMI**



Sala Garda, Palazzo Congressi Riva del Garda

19 febbraio, ore 21

*Agidi Srl*

**LA BIBBIA RIVEDUTA E SCORRETTA**



**Danza**

Sala Garda, Palazzo

Congressi Riva del Garda

26 febbraio, ore 21

*Compagnia MM Contemporary*

*Dance Company*

**CONTEMPORARY MEN**

**Tione**

**AUDITORIUM L. GUETTI**

**TIONE DI TRENTO**

21 febbraio, ore 21

*Elementare Teatro*

**INVISIBILI**

**GENERAZIONI**



**Con Carta In Cooperazione:**

- sconto 10% su abbonamenti e biglietti. Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

**Informazioni**

Comune di Tione di Trento

Tel. 0465.323090

[www.comuniteditrento.it](http://www.comuniteditrento.it)

Un sistema esperienziale che combina musica, movimento ed esercizi di incontro con se stessi e con gli altri, con lo scopo di evocare le proprie emozioni, di aumentare la sensibilità, la creatività, la vitalità e l'autostima: è

in ciascuno; si pratica con un abbigliamento comodo, a piedi nudi o con calzini antiscivolo. A proporla a Trento, più esattamente a Povo (presso la Rsa Grazioli), tutti i martedì dalle 20.15 alle 22, è Cristina

Povo

## Biodanza, la danza del benessere

Adatta a tutti, combina musica, movimento e incontro.  
E dona sensibilità, vitalità e autostima



la biodanza, ideata da Rolando Toro Araneda, psicologo e pedagogo, antropologo, pittore, musicista e poeta, nato in Cile nel 1924; Rolando Toro Araneda ha insegnato Antropologia all'Università di Medicina del Cile e Psicologia dell'Arte e dell'Espressione all'Istituto di Estetica Pontificia Università Cattolica del Cile; nel 2001 è stato candidato al Premio Nobel per la Pace.

**La biodanza è adatta a tutti: non sono richieste abilità particolari nella danza, né capacità motorie specifiche;** la biodanza non è coreografia, ma è espressione naturale del movimento che abita

Pegoretti, docente di lettere che pratica biodanza da quasi 20 anni; Cristina Pegoretti si è formata presso la Scuola di Biodanza del Triveneto ed è tutor della Scuola di Biodanza di Genova; a marzo diventerà Counselor, dopo essersi formata all'Istituto Cortivo di Padova; in questo periodo sta seguendo la Scuola di Formazione in Yoga Bio Energetico presso l'Istituto Espansione Vitale, che ha sede a Roma e Padova.

*Il costo mensile è di 50 euro, mentre il costo trimestrale è di 130 euro; la prima lezione è sempre gratuita.*

**Info:** [cristinakali@hotmail.com](mailto:cristinakali@hotmail.com)

**S**iamo sempre più attenti al nostro benessere: cerchiamo di alimentarci in modo sano, di fare regolare esercizio fisico, di stare all'aria aperta, di dormire il necessario, di sottoporci ai vari controlli medici... Eppure tutto questo può non bastare, perché quasi a tutti sfugge l'importanza della salubrità dell'aria degli ambienti interni (i cosiddetti "spazi indoor", come dicono gli esperti), quelli cioè dove trascorriamo gran parte delle nostre giornate: la casa, l'ufficio, lo studio, il negozio, l'aula scolastica.

Molti di noi trascorrono a casa, in media, oltre 15 ore al giorno (poi ci sono le ore passate sul luogo di lavoro, o di studio), inconsapevoli del fatto che questi spazi possano essere inquinati. Si tratta di un fenomeno significativo, sempre più studiato dagli scienziati di tutto il mondo. Si stima che nelle case o negli uffici la concentrazione di certi fattori inquinanti è spesso dalle 2 alle 5 volte più alta rispetto al livello negli ambienti esterni; insomma, quella che molti di noi liquidano come semplice "aria viziata" in realtà è un'aria non salubre, cosa ancora più meritevole di attenzione se a respirare quell'aria poco sana sono persone con problematiche alle vie respiratorie, o bambini, o anziani.

### DIVERSI TIPI DI INQUINANTI

Quali sono gli inquinanti dell'aria che respiriamo che influiscono sul nostro benessere ma che ci è impossibile percepire? Iniziamo ad esempio con l'**anidride carbonica** (CO<sub>2</sub>, come la chiamano i chimici): si forma negli ambienti con scarso ricambio d'aria, dove soggiornano molte persone e può compromettere le nostre capacità di concentrazione e il nostro stato di benessere, inducendo pure sonnolenza. Studiare in una stanza satura di anidride carbonica, per esempio, è il modo migliore per non valorizzare al meglio i propri sforzi: è il caso dei giovani universitari che passano ore in aule di biblioteca con scarsa ventilazione. Ad inquinare l'aria degli ambienti chiusi ci sono anche i **Composti Organici Volatili** (COV o in inglese VOC): gas come la formaldeide, il benzene o il toluene possono essere anche molto nocivi per la salute una-

## SEI SOCIO POSSESSORE DI CARTA IN COOPERAZIONE? SCOPRI I VANTAGGI A TE RISERVATI!



### POLIZZA RCAuto

La soluzione che protegge te, il tuo veicolo e le persone che trasporti. Per fare della serenità un punto fermo.



### POLIZZA SALUTE

Accanto a te ogni giorno, per far fronte ad ogni imprevisto della vita.



### POLIZZA CASA E FAMIGLIA

Per mettere al sicuro la tua casa e la tua famiglia nella vita di tutti i giorni.





lora il monossido di carbonio si sprigiona quando si sta dormendo, il pericolo può davvero rivelarsi mortale.

**COSA FARE:  
BUONE ABITUDINI**

In primo luogo è importante essere consapevoli dell'esistenza e dei rischi dell'in-

elettronica Italia, nata da un progetto FBK (Fondazione Bruno Kessler, l'ente di ricerca di interesse pubblico che dispone di un polo scientifico dedicato alle tecnologie e all'innovazione); per promuovere la consapevolezza dell'importanza di vivere in ambienti sani e respirare aria pulita UpSens ha anche creato di recente una favola, "Piero, Chiara e la casa sottosopra. Storia di una famiglia nei pasticci e di un povero gatto assonnato", che si propone di sensibilizzare i più piccoli in modo divertente e lieve; la favola è disponibile facendone richiesta tramite il sito dell'azienda [www.upsens.com](http://www.upsens.com). (c.g.)

**La qualità dell'aria negli spazi chiusi  
Respirare aria pulita**

L'aria che respiriamo negli ambienti dove trascorriamo gran parte della nostra giornata è spesso insalubre a causa di diversi fattori inquinanti: ecco quali sono e come combatterli

na, e specialmente per quella dei bambini e dei neonati; purtroppo capita che questi gas vengano rilasciati dalle vernici, da oggetti di arredamento e anche dai detergenti che utilizziamo per pulire le superfici domestiche.

Ancora, consideriamo l'elettrosmog: le radiazioni elettromagnetiche emesse dai dispositivi che tutti noi utilizziamo (forni a microonde, smartphone, computer ed elettrodomestici di ogni tipo) non sono proprio un bagno di salute; otto anni fa l'Organizzazione Mondiale della Salute/Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) ha classificato i campi elettromagnetici come "possibilmente cancerogeni per gli umani". Una ricerca sui roditori condotta dall'ente scientifico National Toxicology Program degli Stati Uniti indica che un'esposizione di lungo termine a radiazioni a radiofrequenza quali quelle utilizzate dai telefonini 2G e 3G ha controindicazioni.

C'è poi una minaccia, questa volta letale, per la nostra salute rappresentata dalle temute fughe di monossido di carbonio (CO); questo gas, che purtroppo è anche oggetto di articoli di cronaca nera dai tragici epiloghi, è generato dalle reazioni di combustione di stufe, camini e caldaie che hanno subito una manutenzione inadeguata. Chi respira questo gas, ancora più insidioso perché inodore e insapore, può accusare forti mal di testa, dolori al petto, episodi di nausea, stati confusionali; e qua-

quinamento dell'aria negli spazi chiusi. Il secondo passo è adottare delle buone abitudini: oltre a mantenere gli ambienti sempre ben puliti e liberi dalla polvere, è necessario cambiare l'aria di ogni spazio con regolarità, quotidianamente.

Tra le buone abitudini va ricordata quella della presenza di piante da interni: circondarsi di piante dagli effetti benefici (vedi riquadro), in grado cioè di "purificare"

l'aria e perfino di ridurre l'elettrosmog, risulta molto efficace per ottenere una buona qualità dell'aria che respiriamo; si tratta di piante che hanno bisogno di umidità e prediligono temperature calde, piuttosto facili da curare e anche belle da vedere.

Altre buone abitudini riguardano lo spegnimento del cellulare quando si va a dormire, o l'uso dell'auricolare durante le conversazioni, il non tenere computer, telefoni, tv, ecc. nella stanza dove si dorme.

Oltre a tutto questo ci si può avvalere delle soluzioni tecnologiche che ci permettono di sapere se, quanto e quando gli ambienti dove viviamo sono inquinati, e

prendere provvedimenti di conseguenza. A Trento ad esempio c'è UpSens, che sviluppa sensori per monitorare sia i livelli di anidride carbonica, sia i VOC, sia l'elettrosmog e il monossido di carbonio negli spazi chiusi; UpSens è stata fondata da un gruppo di esperti che derivano da una società, la Opto-



**La favola dedicati ai più piccoli: per scoprire in modo divertente l'importanza di vivere in ambienti sani e respirare aria pulita**



**Le piante che purificano l'aria**

**Le piante per interni più efficaci per depurare l'aria sono:**

- il ficus (*Ficus benjamina*),
- l'edera variegata (*Hedera helix variegata*) ma anche quella comune (*Hedera helix*),
- l'aloè (*Aloe vera*),
- l'anturio (*Anthurium andreaeanum*),
- la dieffenbachia,
- i vari tipi di dracena (es. *Dracaena fragrans Massangeana*, *Dracaena marginata*),
- la lingua di suocera (*Sansevieria trifasciata 'Laurentii'*),
- lo spatifillo (*Spathiphyllum 'Mauna Loa'*),
- le orchidee,
- il pothos,
- la gerbera (*Gerbera jamesonii*),
- la palma di bambù (*Chamaedorea seifrizii*),
- la palma nana (*Phoenix robelenii*),
- la felce di Boston (*Nephrolepis esaltata*) e Kimberley Queen (*Nephrolepis oblitterata*),
- la pianta ragno (*Chlorophytum comosum*)

**L'** Alzheimer Caffè è uno spazio di incontro informale per i malati di demenza e per i loro familiari, per socializzare, per parlare dei propri problemi e delle strategie per risolverli, per conoscere meglio la malattia e i suoi sintomi, e per trascorrere un paio d'ore in un'atmosfera accogliente, centrata sull'ascolto.

È uno spazio che migliora la relazione tra malati e familiari e soddisfa il bisogno del malato e dei suoi familiari di uscire dall'iso-

lamento che la malattia produce. Il "caffè" prevede un incontro mensile di circa due ore con il contributo di esperti qualificati in cui si alternano momenti informativi, divulgativi e interattivi; segue un momento conviviale. La partecipazione è libera e gratuita.

**Rovereto**

## **Alzheimer Caffè: gli incontri**

### **TRENTO**

A Trento gli incontri sono organizzati dall'associazione Alzheimer Trento, si tengono presso il Centro Servizi Anziani "Contrada Larga" di via Belenzani 49, il secondo martedì del mese, fino a maggio, alle ore 15.30. **Il prossimo appuntamento sarà martedì 12 febbraio.**

### **Alzheimer Trento Onlus**

Trento, via al Torrione 6  
Tel. 0461 230775  
[www.alzheimer-trento.org](http://www.alzheimer-trento.org)

### **ROVERETO**

A Rovereto gli incontri dell'Alzheimer Caffè si tengono al Bar 2 colonne, in piazza Podestà e sono organizzati dall'associazione Aima. Il pri-

mo ciclo gli appuntamenti di questo 2019 s'intitola "**Prevenire si può?**" e proseguirà fino a maggio (sempre dalle ore 15 alle 17). Ecco gli appuntamenti nel dettaglio.

**20 febbraio: Udito e Cervello: quale relazione tra ipoacusia e decadimento cogni-**

**tivo;** relatore: dott. Giuseppe Nicolò Frau; direttore unità operativa otorinolaringoiatria, Ospedale Santa Maria del Carmine Rovereto.

**20 marzo: Ruolo dell'attività motoria e prevenzione della malattia di Alzheimer;** relatrice: dott.ssa Federica Gilli, CERISM di Rovereto, Centro Ricerca Sport Montagna Salute.

**10 aprile: Riserva Cognitiva: Prevenzione attraverso lo sviluppo delle funzioni cognitive;** relatrice: dott.ssa Chiara Tagliabue, CeRin di Rovereto, Centro riabilitazione cognitiva

**15 maggio: Ruolo dell'alimentazione e del microbiota nella prevenzione della malattia di Alzheimer;** relatrice: dott.ssa Francesca Fava, Fondazione E. Mach, Ist. San Michele a/Adige, Trento.

### **AIMA Rovereto Onlus**

Rovereto, via della terra 52  
tel. 0464 439432  
[www.aimarovereto.org](http://www.aimarovereto.org)



## **Febbraio, a Trento e Riva del Garda Saperne di più: farmaci e cadute**

### **ANZIANI E FARMACI: UN RAPPORTO AMORE-ODIO**

Con il farmaco l'anziano sviluppa spesso un rapporto di amore-odio: i farmaci assicurano infatti un miglioramento delle condizioni di salute e aiutano a mantenere una buona qualità di vita, ma...

Dal dott. G. Noro, direttore dell'unità operativa di geriatria dell'ospedale S. Chiara di Trento, specializzato anche in Diabetologia i consigli sui comportamenti corretti da tenere nell'assunzione dei farmaci (uso, abuso, tempi, controlli, taratura delle quantità, ecc.).

La data dell'incontro, nella sede Fnp Cisl di Trento (via Degasperi, 61), è in corso di definizione (dopo il 20 febbraio).

### **COME PREVENIRE LE CADUTE A CASA**

Le cadute accidentali in casa rappresentano un rischio serio e frequente per gli anziani (e non solo), ma prevenirle è possibile, vivendo in un ambiente sicuro ed evitando

comportamenti pericolosi: è questo il tema dell'incontro organizzato dal coordinamento donne regionale Fnp Cisl a Riva del Garda dopo il 20 febbraio.

Per informazioni:  
Fnp Cisl Trentino  
348 0688808  
[www.pensionaticisltrentino.it](http://www.pensionaticisltrentino.it)





rendono utile contro ipertensione e malattie correlate e valido alleato dello stomaco, ma prezioso anche per l'intestino, per l'alto contenuto di fibre; il suo contenuto di ferro inoltre aiuta chi soffre di anemia, mentre magnesio e vitamina B sostengono il sistema nervoso e il tono dell'umore. Le banane vanno invece consumate con moderazione da chi soffre di glicemia alta, mentre sono ad

Il lembo fogliare ha forma ovato-allungata ed è sorretto da un lungo picciolo che prosegue in una robusta nervatura centrale molto sporgente sulla pagina inferiore; i fiori, sorretti dal fusto centrale, sono riuniti in un'infiorescenza terminale composta, ricurva e pendula e producono un insieme di frutti, detto casco di banane; il nome botanico della pianta, originaria dell'Asia

## La banana

# Lo spuntino che non t'aspetti

Ottime nelle diete dimagranti, proteggono il cuore e lo stomaco, riducono lo stress, danno energia: le banane sono adatte quasi a tutti come spuntino di metà mattina

di Iris Fontanari



La banana è una dei pochi frutti esotici che, giungendo verso la fine del secolo XIX in Europa, siano stati accolti subito con grande entusiasmo; pochi altri frutti, provenienti d'oltremare, sono entrati ed hanno acquistato credito in tempi così brevi, nonostante il costo abbastanza elevato (perlomeno all'inizio); e poche altre "novità" sono state tanto concordemente decantate da medici, fisiologi, dietisti e buongustai.

**Sono i minerali e le vitamine a rendere prezioso questo frutto: tanto potassio, magnesio, sodio e ferro e tante vitamine, in particolare la A, la B, la C (acido ascorbico) e la E.** Caratteristiche che lo

esempio consigliate a coloro che svolgono attività sportive e alle persone sottoposte a stress psicofisico.

## UN "NON ALBERO"

Quello del banano non è un vero e proprio albero, in quanto nessuna fibra legnosa ne indurisce il fusto, si tratta invece di una pianta erbacea gigante, il cui vero tronco è un rizoma sotterraneo dal quale partono le radici che si spingono verso il basso, mentre nella direzione opposta si sviluppa la "pianta" costituita da foglie con guaine basali molto sviluppate che si avvolgono le une nelle altre in modo da formare un falso fusto, cilindrico, eretto, alto fino a 7-8 m.

meridionale e diffusa in tutti i Paesi tropicali, è *Musa paradisiaca* e già questo la dice lunga sulla squisitezza e sui numerosi pregi di questo frutto.

La banana costituisce effettivamente un ottimo alimento, sia matura che acerba; la polpa acerba contiene il 13% di amidi che le consentono di sostituire quasi il pane ed essere persino ridotta in una farina che contiene meno amido rispetto a quella del frumento, ma che è un ottimo alimento, adatto anche ai diabetici.

Mano a mano che la polpa matura l'amido si trasforma in zucchero e rende il frutto energetico e di alto valore nutritivo.

Sono davvero molte le preparazioni mediculinarie che hanno come ingrediente principale la banana sia cruda che cotta; la polpa, mangiata cruda da 50 a 200-300 g al giorno, è un alimento completo e digeribile soprattutto nelle regioni a clima caldo, ma è ben tollerata e appropriata anche alle persone denutrite, ammalate, debilitate e sofferenti delle vie gastro-intestinali. In quest'ultimo caso è consigliata soprattutto per il fattore antiulcera in essa contenuto, protettore della mucosa dello stomaco contro gli eccessi di succo gastrico.

La polpa impastata col miele è un "super-cibo" per convalescenti, bambini e anziani; cotta nell'acqua e somministrate nella misura di 300-600 grammi al giorno, sono giovevoli agli arteriosclerotici e ai sofferenti di reumatismi, gotta e nefrite.

## La ricetta

### Torta di banane

**Ingredienti:** g 130 di farina, g 120 di zucchero semolato, g 70 di burro, 4 banane ben mature, 2 uova intere, 2 albumi, una bustina di zucchero



vanigliato, 2 cucchiaini di brandy, ½ bustina di lievito, 1 dl di latte, cannella in polvere.

Mescolare con un cucchiaino di legno 60 g di burro e le due qualità di zucchero fino ad ottenere un composto soffice e spumoso; unire 2 tuorli, la farina, il latte nel quale sia stato prima sciolto il lievito e un pizzico di cannella; mescolare bene, amalgamare al tutto le banane tagliate a fettine sottilissime, il brandy e infine incorporare con delicatezza e a cucchiainate gli albumi montati a neve. Imburrare una teglia infarinarla leggermente e versarvi il composto. Cuocere la torta nel forno a 190° per 45 minuti abbondanti, sfornarla e lasciarla raffreddare prima di servirla.

**S**ull'importante tema della corretta alimentazione Coop da tempo ha promosso iniziative diverse d'informazione ed educazione a comportamenti di consumo salutari.

In primo luogo Coop già da molto tempo indica sulle confezioni dei prodotti a marchio le **informazioni nutrizionali** (obbligatorie per legge solo dal 2016); nel 2008 ha introdotto un'ulteriore indicazione, ancora oggi elemento volontario, ovvero la percentuale di copertura giornaliera, per porzione, dei nutrienti più critici; è stata successivamente inserita un'icona di movimento che

**Sale:** i Prodotti Coop destinati ai bambini di età inferiore all'anno appartenenti alla linea Crescendo sono formulati senza sale aggiunto ed i prodotti per bambini dal primo anno di vita in poi con un ridotto contenuto di sale.

A luglio 2017 è stato firmato un protocollo di intesa con il Ministero della Salute nell'ambito delle azioni volte a promuovere stili di vita salutari e a prevenire malattie croniche non trasmissibili, in attuazione del programma "Guadagnare Salute: rendere facili le scelte salutari" ed a supporto del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 con l'obiettivo

## Alimentazione Le scelte Coop per un'alimentazione corretta

**Le informazioni sulle etichette, le formulazioni dei prodotti, la partecipazione alle campagne per promuovere consumi e stili di vita salutari**

sensibilizza i consumatori sull'importanza dell'attività motoria correlata al consumo calorico relativo; per quei prodotti destinati agli adulti, ma consumati anche dai bambini, è presente sulle etichette un'icona di "consumo moderato per i bambini".

Coop ha poi sviluppato molte iniziative in collaborazione con autorità pubbliche e del mondo scientifico, per poter basarsi sulla massima autorevolezza.

Fin dalla partenza, nel 2007, Coop ha aderito al programma "**Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari**", promossa dal Ministero della Salute, lanciando tre iniziative legate rispettivamente alla promozione del consumo di frutta e verdura, al consumo consapevole delle bevande alcoliche, alla riduzione dell'assunzione di sale.

**Frutta e verdura:** Coop promuove il consumo di frutta e verdura sia attraverso iniziative dedicate all'informazione del consumatore (caratteristiche salutistiche, origine, stagionalità ecc.), sia attraverso promozioni commerciali importanti con sconti a rotazione su referenze di frutta e verdura di stagione.

**Bevande alcoliche:** a partire dal 1° gennaio 2009 in tutti i punti vendita Coop è stata interrotta la vendita di alcolici ai minori di 18 anni, successivamente proibita per legge dal dicembre 2012. Sulle etichette delle bevande alcoliche a marchio, vino e birra, sono state inserite frasi che invitano ad un consumo consapevole.



di favorire la diffusione di una cultura alimentare fondata sui principi del vivere sano, del rispetto dell'ambiente, della qualità dei prodotti. Sono state messe in campo inoltre numerose azioni finalizzate a migliorare il profilo nutrizionale dei prodotti, quali ad esempio:

- riformulazione dei prodotti Coop in merito alla quantità e tipologia di grassi; no uso dei grassi idrogenati dal 2005, eliminazione dell'olio di palma dal 2016, impiego privilegiato di olii e grassi monosemi o olio di oliva ed extravergine da sempre, ma con maggiore enfasi a seguito della scelta correlata all'olio di palma;
- contenimento del consumo di zuccheri;
- nessuna aggiunta nella formulazione dedicata alla prima infanzia (ad eccezione per biscotti) e riduzione del contenuto di zuccheri per i prodotti dedicati ai bambini dal primo anno di vita;
- presenza in assortimento a marchio di referenze senza zucchero nelle categorie bibite, biscotti, caramelle, cioccolato;
- esclusione, per il principio di precauzione, di alcuni edulcoranti sintetici ammessi per legge, ma sui quali esistono studi che evidenziano potenziali rischi, limitazione sull'uso di additivi, utilizzo di soli aromi naturali.

([consumatori.e-coop.it](http://consumatori.e-coop.it))



### Ricette, bottiglie e libri

scrivete a:  
**Cooperazione tra consumatori**  
C.P. 770 - 38100 Trento



### Alici al timo con cipolla rossa caramellata e pane integrale tostato

**Per 4 persone:** 20 alici, 4 cipolle rosse, 3 cucchiaini di zucchero, 1/2 bicchiere di vino bianco, 4 fette pane integrale, 1 rametto timo, olio d'oliva extravergine, sale

Tagliate le cipolle ad anelli sottili e fatele appassire in padella con un filo d'olio; aggiungete il vino, lo zucchero e 2 cucchiaini di sale; continuate a cuocere finché il vino sarà evaporato e le cipolle ben caramellate. Pulite le alici eliminando la testa, le interiora e le liste; cuocetele in una padella con olio, un pizzico di sale e il timo. Tagliate a fette il pane e tostatelo su una piastra o in forno; impiattate alternando le cipolle caramellate con le alici e le fettine di pane tostato e cospargete a piacere con semi di sesamo tostatati. (Fiorfiore in cucina 2/2018)

### Filetto di branzino su crema di patate alle acciughe e verdure

**Per 4 persone:** 4 filetti branzino, 1 broccolo romanesco, 2 carote 1 cavolo verza, 4 ravanelli, 1 cavolfiore 4 patate, 5 filetti alici Mar Cantabrico Fiorfiore, olio d'oliva ev, sale

Lessate le patate, sbucciatele e frullate con un po' d'acqua calda e i filetti d'acciuga sott'olio; pulite le verdure, riducetele a

Buono e sano

## Pesce d'inverno

Il gusto diverso del mare in febbraio: le alici e lo sgombrò o i pregiati filetti di branzino o sogliola insieme agli ortaggi della stagione più fredda



pezzetti e cuocete in acqua salata, scolate e tenete da parte; cuocete il branzino in padella con olio caldo dalla parte della pelle e poi giratelo; in altra padella con poco olio spadellate le verdure; versate in ogni piatto una parte di crema di patate, adagiatevi sopra il branzino e le verdure. (Fiorfiore in cucina 2/2018)

### Crema di cannellini con le acciughe

**Per 4 persone:** 10 acciughe, 400 g di cannellini lessati, 1 spicchio d'aglio, 1 cucchiaino succo di limone, 60 ml di olio d'oliva ev, 60 g di mascarpone, prezzemolo, 1 baguette, sale e pepe

Tagliate la baguette a fette oblique e fatele tostare con un filo d'olio; frullate i fagioli, dopo averli scolati, con 6 acciughe, l'aglio, il succo di limone, l'olio e il mascarpone: re-



golate di sale e pepe; servite la crema con prezzemolo, un filo d'olio, le acciughe e il pane (Fiorfiore in cucina 2/2015)

### Sogliole alle mandorle

**Per 6 persone:** 16 filetti sogliola, 6 cucchiaini di olio d'oliva ev, 2 limoni, 250 g di mandorle a lamelle, 100 g di burro, 3 cucchiaini di farina 00, sale e pepe



Lavate i filetti e asciugateli con carta da cucina, condite con sale, pepe e farina ed eliminate quella in eccesso; versate l'olio in una padella ampia e appena inizia a scaldarsi (senza fumare) adagiatevi le sogliole infarinate girandole dopo 5 minuti con l'aiuto di una paletta per non romperle e lasciare attaccata la crosticina; quando saranno cotte scolate l'olio senza togliere le sogliole dalla padella e irrorate con il succo dei limoni; lasciatele nella padella per pochi istanti e poi trasferitele in un piatto caldo; nella stessa padella fondete il burro e fatevi saltare le mandorle per qualche minuto; salate, pepate, versate la salsa sulle sogliole e servite. (Fiorfiore in cucina 2/2015)

### Sformatino di finocchi con pesce spada affumicato e radicchio brasato

**Per 4 persone:** 300 g di pesce spada affumicato Fiorfiore, 600 g di finocchi, 200 g di ricotta, 5 cucchiaini di grana, 2 uova, 1 noce burro, 2 cespi radicchio rosso tardivo, olio d'oliva ev, sale e pepe



Eliminate le parti dure dei finocchi e lavateli, tagliateli a fettine sottili e lessateli in acqua portata a bollore; scolateli accuratamente e sminuzzateli senza che diventino crema, aggiungete le uova, la ricotta, il grana, sale e pepe e amalgamate nel mixer; imburrate gli stampini monoporzione, riempiteli con il composto e cuocete in forno a 180°C (ventilato) per 30 minuti; lavate il radicchio e stufatelo in padella con olio, sale e poca acqua. Sfornate gli sformatini e quando saranno tiepidi toglieteli dagli stampini, disponeteli su un piatto e serviteli con il radicchio e il pesce spada. (Fiorfiore in cucina 2/2018)

### Filetti di sgombrò alla soia

**Per 4 persone:** 4 filetti di sgombrò con pelle, 3 cucchiaini di salsa di soia, 40 g di pinoli, 2 cipollotti, erba cipollina, olio d'oliva ev, germogli, sale e pepe

Tagliate i cipollotti e fateli appassire in padella con 2 cucchiaini di olio; in un'altra padella fate tostare i pinoli; tagliate a pezzi i filetti di sgombrò e versateli in padella insieme ai cipollotti; cuocete a fuoco basso per 4 minuti; unite i pinoli, alzate la fiamma per 1 minuto e sfumate con la salsa di soia; aggiungete di sale e pepe; servite con erba cipollina e germogli freschi. (Fiorfiore in cucina 1/2016)



OSPITALITÀ E RISTORAZIONE

## Liberty Gross per il turismo

Il Liberty Gross di Trento offre oggi un nuovo servizio di forniture per ogni esigenza dei professionisti dell'ospitalità e della ristorazione

Il Liberty Gross, lo storico grande magazzino all'ingrosso di Trento (casalinghi, biancheria per la casa e per la persona, abbigliamento, cartoleria e giocattoli), nell'ultimo anno ha decisamente cambiato volto, mostrando la sua vocazione per i settori Alberghiero e Ristorazione.



Sono infatti stati completamente rinnovati e approfonditi gli assortimenti ed i servizi, che garantiscono ora una specializzazione in grado di rispondere alle esigenze diverse di **hotel, b&b e agriturismi, ristoranti, pizzerie, bar, residence, comunità ed enti**, con soluzioni aggiornate e attente alle nuove tendenze del settore.

Gli oltre 4500 mq propongono un **assortimento completo di prodotti delle migliori marche**: porcellane e accessori per la tavola, posate, calici e bicchieri, attrezzature da cucina per la preparazione e la cottura, stoviglie, contenitori per stoccaggio e conservazione, abbigliamento professionale.



Una selezione accurata e costantemente aggiornata di prodotti per le diverse esigenze, che si accompagna sempre ai **servizi di consulenza e all'assistenza, con consegna immediata, o con la possibilità di ordinare forniture personalizzate.**

### Liberty Gross

Trento, via Innsbruck, 2  
Tel. 0461 808862-808100  
libertygross@sait.tn.it  
www.laspesainfamiglia.coop/Liberty-Gross

orario di apertura:  
da lunedì a venerdì 9.30-17.30

**Liberty Gross Forniture Alberghiere è fornitore ufficiale**



**LIBERTY**<sup>30°</sup>**GROSS**

# Forniture Alberghiere



**Liberty Gross Trento** - Via Innsbruck, 2  
tel. 0461 808862 / 808100 - mail: libertygross@sait.tn.it - www.laspesainfamiglia.coop/Liberty-Gross  
Orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 17.30

# MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



## OFFERTA

DAL 7 AL 20 FEBBRAIO 2019

Offerte esclusive  
per i Soci possessori di  
Carta In Cooperazione

### MIXER A IMMERSIONE GIRMI MX 66 CON BICCHIERE E FRUSTA

- 2in1: frullatore ad immersione e sbattitore
- Potenza 500W
- Motore professionale DC
- Regolazione elettronica della velocità
- 2 velocità di funzionamento
- Gruppo lame speciale con 4 lame
- Fusto in acciaio inox smontabile
- Impugnatura ergonomica
- Accessori: mixer immersione, frusta per montare, bicchiere
- Dimensioni: Ø cm 7x38 H

**SCONTO  
50%**

**19,90 €**  
ANZICHÉ 39,90 €



## OFFERTA

DAL 21 FEBBRAIO AL 6 MARZO 2019

### TRITATUTTO GIRMI TR 0500

- Potenza 250-350W
- 2 velocità e funzione PULSE
- Capacità del bicchiere ml 500
- Lame in acciaio inox
- Bicchiere completamente smontabile
- Doppia sicurezza: nella base del bicchiere e negli incastrici del coperchio
- Piedini anti scivolo
- Dimensioni: cm 14x17x25 H

**SCONTO  
47%**

**19,90 €**  
ANZICHÉ 37,90 €



# MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



## PRENOTAZIONE

ENTRO IL 16 FEBBRAIO 2019

CONSEGNA DAL 25 AL 30 MARZO 2019

Offerte esclusive  
per i Soci possessori di  
Carta In Cooperazione

**nr. 49** **TOAST & GRILL SLIM**  
**ARIETE 1911**



- Piastra elettrica antiaderente rigata per preparare ottimi sandwich, panini, hot dog, hamburger o spiedini
- Potenza: 1000 W
- Spia pronto temperatura e accensione
- Piastre teflonate e rigate
- Termostato
- Autoregolazione altezza della piastra superiore
- Avvolgicavo
- Chiusura laterale per riporla in verticale
- Dimensioni piastra cm 27x18

**34,90 €**

ANZICHÉ 49,90 €

SCONTO  
**30%**

**nr. 50** **FRIGGITRICE**  
**MOULINEX**  
**AF1231**



- Potenza: 1600W
- Capacità max olio 1,8lt – fritto 1kg
- Termostato regolabile fino a 190°C
- Pareti fredde
- Vasca fissa in alluminio
- Oblò
- Tasto acceso/spento con spia luminosa
- Tasto frontale per l'apertura automatica
- Filtro anti-odore permanente
- Coperchio lavabile in lavastoviglie
- Maniglie per un facile trasporto
- Dimensioni: cm 34,6x32,4x28

**39,90 €**

ANZICHÉ 59,90 €

SCONTO  
**33%**

**nr. 51** **ROBOT CUCINA**  
**MOULINEX FP8221**



- Potenza: 1000 W
- 2 regolazioni di velocità
- Funzione a impulsi
- Dispone di 8 accessori
- Numero di funzioni 28
- Capacità di funzionamento:
  - recipiente L 1,5
  - frullatore L 1,5
- Accessorio tritatutto con lama in acciaio inossidabile
- Disco reversibile per affettare/grattugiare fine e grosso
- Accessorio per impastare
- Accessorio per emulsionare
- Mini tritatutto
- Spatola
- Vano porta accessori
- Vano porta-cavo
- Lavabile in lavastoviglie tutte le parti tranne la base con il motore
- Dimensioni: cm 28x23x40H

**119,90 €**

ANZICHÉ 171,90 €

SCONTO  
**30%**

**nr. 52** **AFFETTATRICE G3FERRARI**  
**G2008406**



- Affettatrice semiautomatica a gravità per uso domestico
- Ottima per il taglio di salumi, formaggi e verdure
- Lama in acciaio con speciali scanalature antiaderenti
- Lama Made in Italy, diametro 22 cm
- Spessore taglio 0-16 mm
- Interruttore a 2 pulsanti, marcia e arresto
- Motore potente e silenzioso
- Affilatoio fisso con doppio smeriglio
- Struttura in alluminio pressofuso
- Ampio piatto scorrevole su bussole teflonate
- Robusta pressa-alimenti con puntine smontabili per la pulizia
- Facile da usare, pulire e mantenere
- Uso sicuro: protezione globale del filo lama
- Dimensione carrello cm 20x18
- Capacità di taglio cm 15x15
- Corsa carrello cm 19
- Dimensioni: cm 36x44x33H

**249,90 €**

ANZICHÉ 349,00 €

SCONTO  
**28%**



**nr. 56** **ASPIRAPOLVERE MULTI CICLONE G3FERRARI G90005**

- Classe energetica A
- Basso consumo 450 W
- Alta potenza aspirante 13-15 kPa
- Capacità serbatoio 0,5lt
- Sistema Multi-Ciclone e filtro HEPA
- Leggero, maneggevole con impugnatura ergonomica
- Svuotamento igienico del contenitore della polvere
- Accessori: tubo telescopico in alluminio, spazzola per pavimento, bocchetta multi-funzione, spazzola per peli animali, spazzola compatta
- Dimensioni: cm 29x9,5x21H



**SCONTO 30%**  
**55,90 €**  
ANZICHÉ **79,90 €**

**nr. 58** **TERMOMETRO A INFRAROSSI BEURER FT 85**



**SCONTO 30%**  
**29,90 €**  
ANZICHÉ **42,90 €**

- Termometro senza contatto con la pelle
- Misurazione rapida della temperatura corporea, ambientale ed esterna
- Tecnologia di misurazione a raggi infrarossi
- Allarme febbre da 38°C
- Indicazione in °C o °F
- Controllo segnale acustico (On/Off)
- Distanza di misurazione 2-3 cm
- 60 posizioni di memoria (temperatura corporea)
- Disinserimento automatico
- Segnale acustico di fine misurazione selezionabile
- Dispositivo medico
- Inclusive 2 batterie AAA da 1,5V

**nr. 55** **PURIFICATORE AIR FRESH CLEAN 300 SOEHNLE**

- Depuratore aria certificato dalla Fondazione Europea sulla Ricerca delle allergie (ECARF) che consente di rimuovere efficacemente il 99,2% degli allergeni e delle sostanze nocive presenti nell'aria
- Sistema di filtro a tre strati composto da: pre-filtro, filtro HEPA e filtro a carbone attivo
- Grazie a questo sistema combinato è possibile purificare l'aria sia da particelle grosse come polvere e peli di animali, sia sottili quali acari e pollini, nonché dagli odori sgradevoli
- Lampada ultravioletta che distrugge tutti i germi residui nell'aria filtrata
- Dopo il processo di depurazione, l'aria pulita viene emessa nuovamente in modo uniforme nella stanza da una ventola silenziosa che non disturba
- Aspira fino a 170 metri cubi di aria
- Tre livelli di potenza e funzione timer
- L'indicatore del livello del filtro segnala quando è necessario sostituire il filtro
- Dimensioni: cm 22x22x38,5H



**SCONTO 33%**  
**124,90 €**  
ANZICHÉ **188,90 €**

**nr. 57** **MISURA PRESSIONE DA BRACCIO BEURER BM 54 BT**

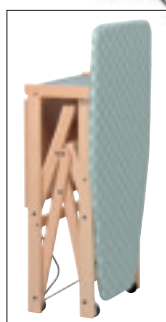


- Misuratore di pressione da braccio Bluetooth®
- Manicotto universale, anche per circonferenze del braccio fino a cm 44
- Misurazione automatica della pressione sanguigna e del battito cardiaco
- Trasmissione senza fili dei risultati di misurazione
- Memorizza il valore medio di tutti i valori misurati della pressione mattutina e serale degli ultimi 7 giorni
- Display XL
- Due memorie utente per 60 valori di misurazione ciascuna
- Indicatore di rischio
- Rilevazione dell'aritmia
- Dispositivo medico
- Data e ora/disinserimento automatico
- Avviso in caso di errori di utilizzo
- Indicazione di sostituzione batterie
- Custodia
- Inclusive 4 batterie AAA da 1,5 V

**SCONTO 29%**  
**45,90 €**  
ANZICHÉ **64,90 €**

- Download gratuito del software dell'app "Beurer Health Manager"
- Compatibile a partire da IOS 9.0 e Android TM 5.0 a partire da Bluetooth® 4.0

**nr. 53** **ASSE STIRO ASSO FOPPAPEDRETTI NATURALE**



- Postazione da stiro pieghevole con solida asse in legno
- Struttura in legno di faggio, piano stiro in pioppo con fori traspiranti
- Dotata di piano porta ferro con tappetino e ripiano per la biancheria stirata
- Con ruote per un facile spostamento
- Copertina di cotone con polvere di alluminio (senza amianto), mollettone in fibra di poliestere
- Chiusa occupa uno spazio ridotto e rimane in piedi da sola
- Dimensioni:  
Aperta cm 50x178x96H  
Chiusa cm 50x30x106H

**SCONTO 33%**  
**189,00 €**  
ANZICHÉ **285,00 €**

**nr. 54** **FERRO A VAPORE ROWENTA DW4205**



- Potenza 2450W
- Erogazione continua del vapore 35g/min.
- Getto di vapore 135g
- Vapore verticale
- Spray
- Piastra MICROSTEAM 300 LASER resistente ai graffi
- Punta di precisione
- Diffusione continua del vapore, punta, lato e centro
- Impugnatura confortevole
- Appoggio stabile
- Capacità del serbatoio dell'acqua 250ml
- Anti-gocciolamento
- Modalità Eco, funzione anticalcare con raccogliatore di calcare
- Dimensioni: cm 30x12x14,6

**SCONTO 33%**  
**49,90 €**  
ANZICHÉ **74,90 €**

# MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



**OFFERTE VALIDE SOLO AL COOP SUPERSTORE**

**DALL'1 AL 28  
FEBBRAIO  
LE OFFERTE  
DEL MESE**

**TRENTO**  
Via Centro Direzionale  
Trento Sud, 11-12  
tel 0461 - 362600

**ROVERETO**  
Via del Garda, 95  
tel 0464 - 426000

**coop**  
SUPERSTORE

## LINEA ACCESSORI LETTO CALEFFI

in spugna di jersey elasticizzato,  
80% cotone 20% poliestere  
con trattamento all'Aloe Vera

1 piazza, cm 90/120x200/230

**PREZZO  
SOCI € 10,50**

1 piazza e mezzo, cm 130/170x200/230

**PREZZO  
SOCI € 13,50**

2 piazze, cm 180/220x200/230

**PREZZO  
SOCI € 16,50**

COPRIGUANCIALE RIFINITO  
CON CERNIERA cm 50x80

**PREZZO  
SOCI € 3,60**



CALEFFI HOME

## GUANCIALE IN MEMORY MODELLO SAPONETTA O ORTOCERVICALE DOPPIA ONDA CALEFFI

imbottitura in 100% schiuma viscoelastica che si adatta alla  
conformazione del capo, fodera jacquard con trattamento  
all'Aloe Vera, misure circa cm 45x75

**PREZZO  
SOCI € 15,90**



## RETE A DOGHE ERGONOMIC

telaio in tubo di ferro rettangolare da circa mm 40x30 con  
inserti anticigolio, 28 + 8 listelli in faggio (versione matrimoniale),  
regolatori di rigidità in grado di personalizzare e adattare  
il sostegno lombare in base alle esigenze, altezza finita da terra  
circa cm 35, disponibile in varie misure.  
Garanzia 5 anni

Singolo cm 80x190

**PREZZO  
SOCI € 95,00**

Matrimoniale cm 160x190

**PREZZO  
SOCI € 190,00**



## RETE A DOGHE MOTORIZZATA MOVIMENTO

struttura multistrato di faggio, 26 + 4 listelli di faggio curvato e flessibile,  
cursori per regolare la rigidità, motore elettrico silenzioso per regolare alza  
testa e/o piedi separatamente, ferma materasso sagomati e cromati, piedi in  
legno, altezza finita da terra circa cm 35, disponibile nelle misure da cm 80 e  
85 di larghezza.  
Garanzia 5 anni.

cm 80x190

**PREZZO  
SOCI € 399,00**

cm 85x190

**PREZZO  
SOCI € 439,00**



# MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



**OFFERTE VALIDE SOLO AL COOP SUPERSTORE**

**DALL'1 AL 28  
FEBBRAIO  
LE OFFERTE  
DEL MESE**

**TRENTO**  
Via Centro Direzionale  
Trento Sud, 11-12  
tel 0461 - 362600

**ROVERETO**  
Via del Garda, 95  
tel 0464 - 426000

**coop**  
SUPERSTORE

## MATERASSO AIR MED IN MEMORY AIR BED CM 5

superficie di appoggio in Memory Air-Bed ad alta tecnologia con lavorazione massaggiante, traspirante di spessore circa cm 5, base di appoggio in schiuma ecologica Aquacell Air medium a base d'acqua indeformabile, traspirante di circa cm 14.

Fodera con tessuto elasticizzato anallergico, completamente sfoderabile su quattro lati e lavabile ad acqua, imbottitura Four Season in lana Merinos e cotone.

Disponibile in varie misure, possibilità di scelta della portanza tra media o rigida.

Altezza totale circa cm 21\22 al centro del materasso.

Dispositivo medico Classe 1.

Confezionato ed arrotolato prima della spedizione.

Garanzia 5 anni

Singolo cm 80x190

 **PREZZO  
SOCI € 295,00**

Matrimoniale cm 160x190

 **PREZZO  
SOCI € 590,00**



Singolo cm 80x190

 **PREZZO  
SOCI**

**€ 295,00**

Matrimoniale cm 160x190

 **PREZZO  
SOCI**

**€ 590,00**

## MATERASSO MICRO BED A 1000 MICROMOLLE E MEMORY AIR BED CM 3

superficie di appoggio in Memory Air-Bed ad alta tecnologia con lavorazione massaggiante, traspirante di spessore circa cm 3, supporto in schiuma ecologica Aqualis a base d'acqua indeformabile struttura ammortizzante, 1000 Micromolle indipendenti ed insacchettate singolarmente, base di appoggio in schiuma ecologica Aquacell Air medium a base d'acqua indeformabile, traspirante. Fodera con tessuto elasticizzato anallergico, completamente sfoderabile su quattro lati e lavabile ad acqua, imbottitura Four Season in lana Merinos e cotone. Disponibile in varie misure, possibilità di scelta della portanza tra media o rigida.

Altezza totale circa cm 21\22 al centro del materasso.

Dispositivo medico Classe 1.

Confezionato ed arrotolato prima della spedizione.

Garanzia 5 anni

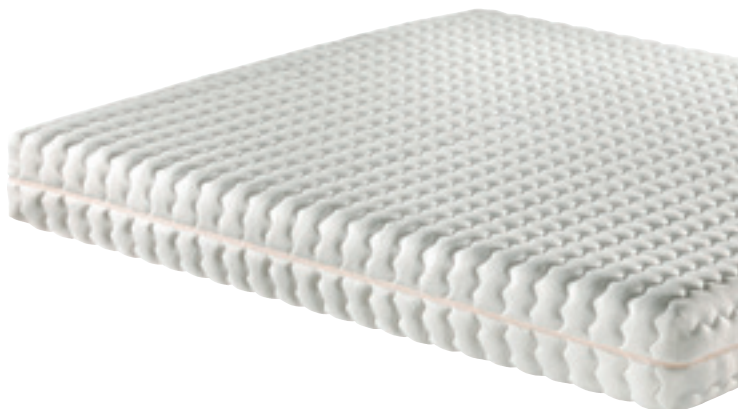
## MATERASSO MEMO ACTIVE IN MEMORY SLOW CM 3

superficie di appoggio in memory Slow a lento rilascio, automodellante di spessore circa cm 3, base di appoggio in schiuma ecologica Aqualis-Medium a base d'acqua indeformabile, fodera con tessuto anallergico completamente sfoderabile su 4 lati e lavabile ad acqua, imbottitura anallergica ambo i lati.

Disponibile in varie misure, possibilità di scelta della portanza media o rigida. Spessore circa cm 19\20 al centro del materasso.

Confezionato ed arrotolato prima della spedizione.

Garanzia 5 anni



Singolo cm 80x190

 **PREZZO  
SOCI € 199,00**

Matrimoniale cm 160x190

 **PREZZO  
SOCI € 398,00**

# MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio

**OFFERTE VALIDE SOLO AL COOP SUPERSTORE**

**DALL'1 AL 28  
FEBBRAIO  
LE OFFERTE  
DEL MESE**

**TRENTO**  
Via Centro Direzionale  
Trento Sud, 11-12  
tel 0461 - 362600

**ROVERETO**  
Via del Garda, 95  
tel 0464 - 426000

**coop**  
SUPERSTORE



**BALLARINI**  
1889



MILIEU EN ITALY

## LINEA COTTURA RAVENNA DIAMOND DI BALLARINI

### LA FORZA DEL DIAMANTE IN CUCINA

Rivestimento interno in antiaderente Naturale Diamond 18 carati estremamente resistente. Fondo ad induzione ad alto rendimento termico. Rivestimento arricchito con particelle di rame. Utilizzabile su tutti i piani di cottura.



La Prova del Cuoco®  
sceglie **tutti i giorni**  
la Qualità Ballarini



**5 YEAR**  
GUARANTEE - GARANTIE



La Prova del Cuoco® Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.  
Su licenza esclusiva Rai Com

**Rai Com**  
Endemol Shine Italy



#### 1 PADELLA

Ø cm 20 PREZZO € 21,50  
OFFERTA € 14,90 **SCONTO 40%**  
PREZZO SOCI € 12,90

Ø cm 24 PREZZO € 24,90  
OFFERTA € 17,40 **SCONTO 40%**  
PREZZO SOCI € 14,90

Ø cm 28 PREZZO € 28,50  
OFFERTA € 19,90 **SCONTO 40%**  
PREZZO SOCI € 16,90

Ø cm 32 PREZZO € 33,50  
OFFERTA € 23,40 **SCONTO 40%**  
PREZZO SOCI € 19,90

#### 2 TEGAME 2 MANICI

Ø cm 24 PREZZO € 29,50  
OFFERTA € 20,50 **SCONTO 40%**  
PREZZO SOCI € 17,50

Ø cm 28 PREZZO € 33,50  
OFFERTA € 23,40 **SCONTO 40%**  
PREZZO SOCI € 19,90

#### 3 CASSERUOLA 1 MANICO

Ø cm 16 PREZZO € 24,90  
OFFERTA € 17,40 **SCONTO 40%**  
PREZZO SOCI € 14,90

#### 4 CASSERUOLA 2 MANICI

Ø cm 20 PREZZO € 33,50  
OFFERTA € 23,40 **SCONTO 40%**  
PREZZO SOCI € 19,90

#### 5 WOK

Ø cm 28 PREZZO € 29,90  
OFFERTA € 20,90 **SCONTO 40%**  
PREZZO SOCI € 17,90

#### 6 BISTECCHIERA

cm 28X28 PREZZO € 41,50  
OFFERTA € 29,00 **SCONTO 40%**  
PREZZO SOCI € 24,90

#### 7 COPERCHIO VETRO

Ø cm 16 PREZZO € 5,90  
OFFERTA € 4,10 **SCONTO 40%**  
PREZZO SOCI € 3,50

Ø cm 20 PREZZO € 6,50  
OFFERTA € 4,50 **SCONTO 40%**  
PREZZO SOCI € 3,90

Ø cm 24 PREZZO € 7,50  
OFFERTA € 5,20 **SCONTO 40%**  
PREZZO SOCI € 4,50

Ø cm 28 PREZZO € 8,20  
OFFERTA € 5,70 **SCONTO 40%**  
PREZZO SOCI € 4,90

# MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



**OFFERTE VALIDE SOLO AL COOP SUPERSTORE**

**DALL'1 AL 28  
FEBBRAIO  
LE OFFERTE  
DEL MESE**

**TRENTO**  
Via Centro Direzionale  
Trento Sud, 11-12  
tel 0461 - 362600

**ROVERETO**  
Via del Garda, 95  
tel 0464 - 426000

**coop**  
SUPERSTORE

## FORNO ELETTRICO DE LONGHI E032602

- Potenza forno: 2000 Watt
- Grill: 1200 Watt
- Capacità: 32 litri
- Ventilato
- Timer: 120 minuti
- Funzione scongelamento
- Girarrosto
- Termostato regolabile (da 80° a 220°)
- Garanzia 2 anni



PREZZO  
SOCI  
**€ 149,00**

## MICROONDE LG MH6535GPS

- Potenza forno: 1150 Watt
- Potenza grill: 900 Watt
- Capacità: 25 litri
- Diametro piatto: cm 29,2
- Timer
- Colore: nero
- Funzione scongelamento
- Mantenimento al caldo
- Piatto Crispy
- Garanzia 2 anni



PREZZO  
SOCI  
**€ 99,00**

**PRENOTAZIONE DALL'1 AL 28 FEBBRAIO 2019 - CONSEGNA DIRETTA DAL FRONTITORE ENTRO 15 GIORNI**

## LAVATRICE CARICA DALL'ALTO CANDY CST370L-01

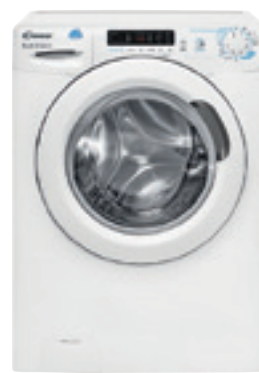
- Giri: 1000
- Capacità di carico: 7 kg
- Classe Efficienza Energetica: A+++
- Numeri programmi: 15
- Programmazione lavaggio ritardata: 3,6,9 ore
- Funzione lavaggio a freddo
- Dimensioni: cm 85x60x40
- Garanzia COOP 3 anni



PREZZO  
SOCI  
**€ 239,00**

## LAVATRICE CANDY CSS 1382D3-SA+++

- Giri: 1300
- Capacità di carico: 8 kg
- Classe Efficienza Energetica: A+++
- Numeri programmi: 16
- Esclusione centrifuga
- Programmazione lavaggio ritardata: fino a 24 ore
- Funzione lavaggio a freddo
- Display
- Dimensioni: cm 85x52x60
- Garanzia COOP 3 anni



PREZZO  
SOCI  
**€ 249,00**

## LAVATRICE RIDOTTA CANDY CS4 1061D3/1-S

- Giri: 1000
- Capacità di carico: 6 kg
- Classe Efficienza Energetica: A+++
- Numeri programmi: 16
- Programmazione lavaggio ritardata: fino a 24 ore
- Dimensioni: cm 85x60x40
- Garanzia COOP 3 anni



PREZZO  
SOCI  
**€ 199,00**

## ASCIUGATRICE ZEROWATT ETD H8A1DE-S

- Funzionamento: Pompa di calore
- Capacità di carico: 8 kg
- Classe Efficienza Energetica: A+
- Numeri programmi: 15+1
- Selezione durata asciugatura
- Partenza ritardata: 3,6,9 ore
- Indicatore filtro otturato
- Spia serbatoio pieno
- Ciclo delicati
- Dimensioni: cm 85x60x60
- Garanzia COOP 3 anni



PREZZO  
SOCI  
**€ 289,00**

# MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



## OFFERTA

FINO AL 28 FEBBRAIO 2019

INFORMAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

Offerte esclusive  
per i Soci possessori di  
Carta In Cooperazione

### CIASPOLE DA NEVE BAMBINI

- Ottimo galleggiamento sulla neve
- Fascia con doppio cricchetto per la sistemazione e centratura di tutte le scarpe
- Base ciaspola in propilene
- Paletta - talloniera - meccanismo alzo: tutti in nylon 6/6 con elastomero
- Sacca portaciaspole inclusa
- misura piede dal n.25 al n.40
- Portata fino a 50 kg
- Dimensioni cm 49x16
- Colore rosso



SCONTO  
43%

59,90 €

ANZICHÉ 106,50 €

### ZAINO TECNICO BRIZZA 20 L

- Zaino tecnico di elevata qualità adatto a tutte le attività
- Fascia a vita imbottita con 2 tasche multiuso
- Dorso imbottito e spillacci in tessuto reticolare traspirante
- Tasche multiuso interne ed esterne
- Con fischietto SOS in caso di emergenza
- Dotato di coprizaino in nylon Waterproof estraibile dalla tasca posta sotto lo zaino.



SCONTO  
30%

24,90 €

ANZICHÉ 35,70 €

### COMPLETO INTIMO TECNICO

SCONTO  
30%

39,90 €

ANZICHÉ 57,50 €

- Completo in SEAMLESS Meryl SKINLIFE che aderisce al corpo come una seconda pelle garantendo massima libertà di movimento
- Isola la pelle ed elimina il calore in eccesso rimuovendo il sudore dal corpo
- Taglie S/M (tg. 40-46) - L/XL (tg. 48-54)
- Colore come foto



### MASCHERA SCI BRIZZA

- Maschera sci per adulti, avvolgente, elastica e resistente
- Ottima protezione dai raggi nocivi del sole, dal freddo e dalla neve
- Perfetta visuale
- Lente: doppia in policarbonato ANTIFOG colore caffè spechiata REVO
- Colori bianco nero



SCONTO  
29%

26,90 €

ANZICHÉ 38,10 €

### CASCO SCI BRIZZA

- Calotta esterna in ABS
- 8 prese d'aria aerodinamiche
- Ventilazione frontale e posteriore
- Paraorecchie removibili morbidi e traspiranti
- Imbottitura interna Soft-Touch in tessuto tecnico traspirante removibile e lavabile + seconda imbottitura interna per regolazione misure dalla 54 alla 60
- Sistema di regolazione posteriore Roll Fit che permette di regolare perfettamente il casco anche in movimento
- Colori nero - bianco/rosso
- Certificazione Europea EN 1077



SCONTO  
29%

31,90 €

ANZICHÉ 45,50 €

DAL 21 GENNAIO AL 23 FEBBRAIO 2019



Sorridi  
è ora di

COLAZIONE



©1971 - 2018. The Smiley Company



**OGNI 15 EURO DI SPESA E MULTIPLI RICEVI 1 BOLLINO**

**RACCOGLI 4 BOLLINI E AGGIUNGENDO UN PICCOLO CONTRIBUTO  
POTRAI AVERE UNA TAZZA SMILEY.**

**Completa la collezione acquistando la tovaglietta in vendita a 1 euro**

**Inoltre acquistando i prodotti Latte Trento  
segnalati nel punto vendita riceverai un bollino in più!**



È un'iniziativa promossa da SAIT Soc. Coop. con sede in Via Innsbruck, 2 a TRENTO, valida in tutti i supermercati che espongono il materiale promozionale. Regolamento disponibile nei negozi aderenti.

DAL 1° FEBBRAIO

# NUOVA RACCOLTA PUNTI

Raccogliendo i punti ottieni buoni spesa, premi per il tuo tempo libero e la possibilità di aderire alle iniziative solidali.



*I VANTAGGI DI ESSERE*  
**SOCIO**

Rivolgiti presso uno dei punti vendita aderenti per utilizzare i tuoi punti e beneficiare di tutti i vantaggi offerti dalla raccolta.



È un'iniziativa promossa da SAIT Soc. Coop. con sede in Via Innsbruck, 2 a TRENTO, valida in tutti i supermercati che espongono il materiale promozionale. Regolamento disponibile nei negozi aderenti.